



INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ

2023

SOMMARIO

Lettera agli Stakeholders	2
Nota metodologica	4
Highlights	5
TMB	6
1.1 La storia	8
1.2 I prodotti	10
1.3 Le certificazioni	11
1.4 La struttura di governance	12
1.5 Etica e compliance	13
1.6 La gestione del rischio	13
1.7 La performance economica	16
LA VISIONE DI SOSTENIBILITÀ	18
2.1 La governance di sostenibilità	20
2.2 Gli stakeholders di TMB	20
2.3 L'analisi di materialità e gli impatti di sostenibilità	22
2.4 TMB per gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite	23
2.5 Il piano di sostenibilità	24
LA NOSTRA ATTENZIONE VERSO LE PERSONE E IL TERRITORIO	26
3.1 La gestione, sviluppo e la valorizzazione delle persone	28
3.4 Salute e sicurezza sul lavoro e wellbeing	31
3.5 L'impegno per il territorio e investimenti sociali	34
LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE	38
4.1 I consumi energetici e il cambiamento climatico	40
4.2 La gestione dei rifiuti e delle risorse idriche	43
LA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO	46
5.1 I Fornitori e la gestione sostenibile della catena di fornitura	48
5.2 Qualità, sicurezza dei prodotti e soddisfazione del cliente	50
5.3 La ricerca e sviluppo e digitalizzazione	51
APPENDICE	53
GRI CONTENT INDEX	65

LETTERA AGLI STAKEHOLDER



Gentili Stakeholders,

il presente documento rappresenta la seconda Informativa di Sostenibilità di TMB S.p.A. e testimonia il continuo impegno e la maturata sensibilità verso le tematiche ESG (Environmental, Social, Governance).

Lasciare un mondo migliore per le generazioni future è, ai nostri occhi, la sfida più grande dei nostri tempi. La sostenibilità non è una moda passeggera o un'imposizione.

Come management, crediamo fortemente che il raggiungimento dei nostri risultati sia stato determinato dall'attenzione che abbiamo sempre riposto all'ambiente, alle persone e al territorio in cui operiamo.

Ogni dimensione del nostro vivere quotidiano è irrimediabilmente connessa con ciò che facciamo e scegliamo di fare. Agire senza uno sguardo alle conseguenze che i nostri comportamenti quotidiani generano per la collettività non è più possibile; conoscere i nostri impatti ci permette di prevenirli e gestirli nel migliore dei modi. Questi principi sono radicati nella nostra cultura e sono parte integrante della nostra strategia.

Proprio per questo, nel corso del 2023 abbiamo elaborato il nostro Piano di Sostenibilità, impegnandoci formalmente nel breve e lungo termine a realizzare attività ed effettuare investimenti che avranno impatti positivi sull'ambiente, le persone e le comunità in cui operiamo.

Il Piano definisce le aree di azione su cui ci siamo posti obiettivi molto importanti che richiedono non solo l'impegno economico per gli investimenti, ma anche e soprattutto l'impegno di ciascuno di noi.

Al centro della nostra strategia ci sono e restano le persone, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la sicurezza dei nostri collaboratori, oltre che la loro formazione continua e lo sviluppo delle competenze. Elementi necessari per il benessere continuo dei ns. collaboratori in primis e per mantenere la competitività nel mercato sempre più complesso.

Ancor di più ci siamo impegnati nel 2023 per promuovere un ambiente inclusivo che rispetti e sostenga le individualità di ciascuno e questa attività continuerà anche nei prossimi anni.

Poniamo l'attenzione al cambiamento climatico e alla riduzione delle emissioni ad effetto serra. Su tale tema siamo tutti chiamati alla riduzione degli sprechi e al miglioramento continuo. Nel 2023 abbiamo acquistato una quota parte di energia proveniente da fonti rinnovabili per diminuire il nostro impatto ambientale e siamo focalizzati a promuovere all'interno del nostro processo produttivo l'economia circolare.

Ci siamo applicati con impegno nella raccolta dei dati per il calcolo delle emissioni di Scope 3 così da mettere in atto un sistema che ci consenta di avere delle informazioni il più possibile puntuali al fine di verificare l'efficacia delle nostre azioni. Tuttavia abbiamo deciso, per il 2023, di non divulgare tali dati, ma di utilizzare quest'anno per creare un sistema interno di rendicontazione.

Le attività e i risultati di quest'anno sono stati ottenuti grazie all'impegno di tutti noi e rappresentano uno stimolo per fare sempre di più per favorire uno sviluppo responsabile.

Il futuro è nelle nostre mani.

La famiglia Betto

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento ha l'obiettivo di comunicare in modo trasparente le strategie relativamente alle performance ambientali, sociali e di Governance per l'esercizio 2023 (dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023).

La presente Informativa, avente periodicità annuale, è stata redatta in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI nel 2016 e aggiornati nel 2021, secondo l'opzione "with reference" e non è soggetta ad assurance esterna.

In particolare, i contenuti oggetto di rendicontazione sono stati selezionati sulla base dei risultati dell'analisi di materialità condotta nel 2022, ed aggiornata nel 2023 con un particolare focus sull'analisi degli impatti generati da TMB S.p.A. tramite la sua attività sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi i diritti umani. Ciò ha permesso di individuare gli aspetti materiali anche per gli stakeholder, così come descritto nel paragrafo "L'analisi di materialità e gli impatti di sostenibilità" del presente documento.

Il perimetro dei dati di natura economica, sociale e ambientale fa riferimento esclusivamente a TMB nelle sedi di Ceregno e Monselice, con esclusione della Società controllata GFT S.r.l.

Nel 2023 si segnala che non si sono verificate variazioni significative relative alle dimensioni, all'assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento dell'azienda.

I dati relativi al 2022 sono riportati nell'Informativa di Sostenibilità a fini comparativi, per consentire agli stakeholder una valutazione sull'andamento delle attività nel tempo. Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Il Consiglio di Amministrazione di TMB ha approvato l'Informativa di Sostenibilità il 28 maggio 2024, in concomitanza con l'approvazione del progetto del Bilancio d'esercizio 2023.

Per ulteriori informazioni e suggerimenti relativamente all'Informativa di Sostenibilità di TMB è possibile contattare il Sustainability Manager all'indirizzo legale@tmbspa.com

Tale documento è inoltre disponibile sul sito web.

HIGHLIGHTS

ENVIRONMENTAL



+17% di rifiuti recuperati rispetto al 2022



-28% di emissioni Scope 2 (Market Based) generate nel 2023, rispetto al 2022



28,6% di energia rinnovabile acquistata con certificato di origine

SOCIAL



+31% di ore di formazione nel 2023 rispetto al 2022



+3% di donne in azienda nel 2023 rispetto al 2022



+5% di dipendenti in azienda nel 2023 rispetto al 2022

GOVERNANCE



Nessun caso di corruzione accertato nel 2023



Costituzione del Comitato di Controllo dei Rischi e Sostenibilità



Introduzione della figura del Sustainability Manager



TMB



1961

NASCITA TMB

nasce a **Pernumia** (PD) "Officina Meccanica Betto Antonio" specializzata in servizi di lavorazione meccanica conto terzi su particolari di alluminio. Acquisizione del primo cliente Sit La Precisa, tutt'ora presente

1980

1980

Ingresso dei **figli di Antonio** in azienda e trasformazione in SNC

1986

L'azienda si sposta dalla sua sede originaria a **Monselice**

1986-1988

Importanti investimenti tecnologici in macchine a controllo numerico (più veloci e precise nei processi di lavorazione) e strumenti innovativi di collaudo e controllo

1990

1991

Trasformazione in Srl.

L'azienda si insedia nella Zona Industriale di Monselice, in via Umbria 20, nello stabilimento denominato TMB 1, dove ancora oggi opera. I nuovi spazi consentiranno una crescita importante sia di investimenti che di personale

1996

ampliamento nello stabilimento di Via Umbria 19 in Monselice, attualmente sede legale della società

2000

2001

Trasformazione in S.p.A.

2010

Partecipazione del 24% al capitale sociale di Unilab, una startup universitaria che diventa un laboratorio metrologico accreditato e un importante hub di formazione aziendale

2011

Espansione tramite l'**acquisizione di Grimeca S.p.A.** (RO) per integrare i processi di fusione

2015

Acquisizione del 28% del capitale sociale di Tecnopresse srl, realtà bresciana che si occupa di servizi di manutenzione e revamping degli impianti di fonderia

2017

Acquisizione del controllo di **GFT srl**, fonderia specializzata nella fusione di gravità, con primari clienti già comuni a TMB

2018

Inaugurazione del **Museo aziendale**

TMB OGGI

Si sono susseguiti molteplici e importanti investimenti a livello tecnologico nell'ottica del miglioramento continuo con impiego su larga scala di robot nel reparto di produzione, avvio di importanti progetti di Ricerca e Sviluppo e Industria 4.0.

Gli investimenti continui di efficientamento hanno portato ad una reale riduzione dei consumi energetici e ottimizzazione nell'utilizzo degli altri materiali di consumo.

Sono stati sviluppati notevolmente i reparti di ingegneria, progettazione, e così pure per la costruzione di attrezzature utensili e speciali, equipaggiamenti per automazione, impianti di prova tenuta e macchine di lavaggio.

2024

Oggi TMB opera nel **settore metalmeccanico** ed è fornitore primario di componenti in alluminio. I principali clienti appartengono al settore auto, moto, altri veicoli offroad e nautica, oltre che meccanica in generale.

I prodotti sono costruiti su **specificata commessa del Cliente**: blocchi motore, basamenti e coperchi, componenti powertrain, pompe olio, acqua e vuoto, parti di motori elettrici; sistemi frenanti, sistemi di sicurezza, componenti idraulici, elettromeccanici e di sicurezza, dischi freno, ruote, mozzi, telai e forcelloni.

TMB realizza internamente i vari processi di produzione: dalla **fusione** alla colata ad alta pressione, bassa pressione e in gravità fino alla **lavorazione meccanica** dei componenti in linee e celle automatizzate.

Dispone di una **struttura produttiva verticalizzata** per dare al Cliente un prodotto finito, partendo dal lingotto e arrivando al pezzo completamente lavorato, secondo le sue esigenze e aspettative, pronto per le linee di montaggio e assemblaggio veicoli.

La Società opera negli stabilimenti di proprietà a **Monselice e Ceregno** su una superficie industriale di 400.000 mq, per complessivi 180.000 mq coperti dove operano più di 900 lavoratori.

MATERIA PRIMA

La materia prima impiegata per la realizzazione dei prodotti è l'alluminio nelle sue varie leghe, che viene verificato nel laboratorio tecnologico interno con le strumentazioni e tecnologie più moderne per individuare eventuali difetti e studiare le performance dei processi fusori.

PROGETTAZIONE

I vari progetti iniziano tutti con lo studio di fattibilità, progettazione e creazione delle attrezzature di fusione per la realizzazione dei getti in alluminio, ad esempio: stampi, trancianti, casse d'anima, ecc. che vengono prevalentemente costruite internamente e, solo occasionalmente, acquistate da fornitori specializzati.

IL PROCESSO PRODUTTIVO

Semplificando in sintesi il processo produttivo, i lingotti attraverso i forni fusori vengono liquefatti e successivamente, con le siviere, l'alluminio liquido viene trasferito ai forni di attesa delle macchine di pressocolata e delle conchigliatrici per la realizzazione dei getti grezzi. Questi getti vengono poi sottoposti ad una prima lavorazione di taglio delle materozze e rami di colata.

Ai getti vengono controllate specifiche di qualità come la verifica a raggi X e una serie di controlli dimensionali per verificarne eventuali difformità. All'occorrenza possono essere inviati agli impianti di trattamento termico e/o di verniciatura in funzione del ciclo produttivo richiesto e concordato con il Cliente.

LAVORAZIONI MECCANICHE

Effettuati questi passaggi, i getti sono pronti per le lavorazioni meccaniche di finitura, lavaggio finale, prova di tenuta, controllo dimensionale e visivo, imballaggio secondo le modalità accordate con il Cliente.

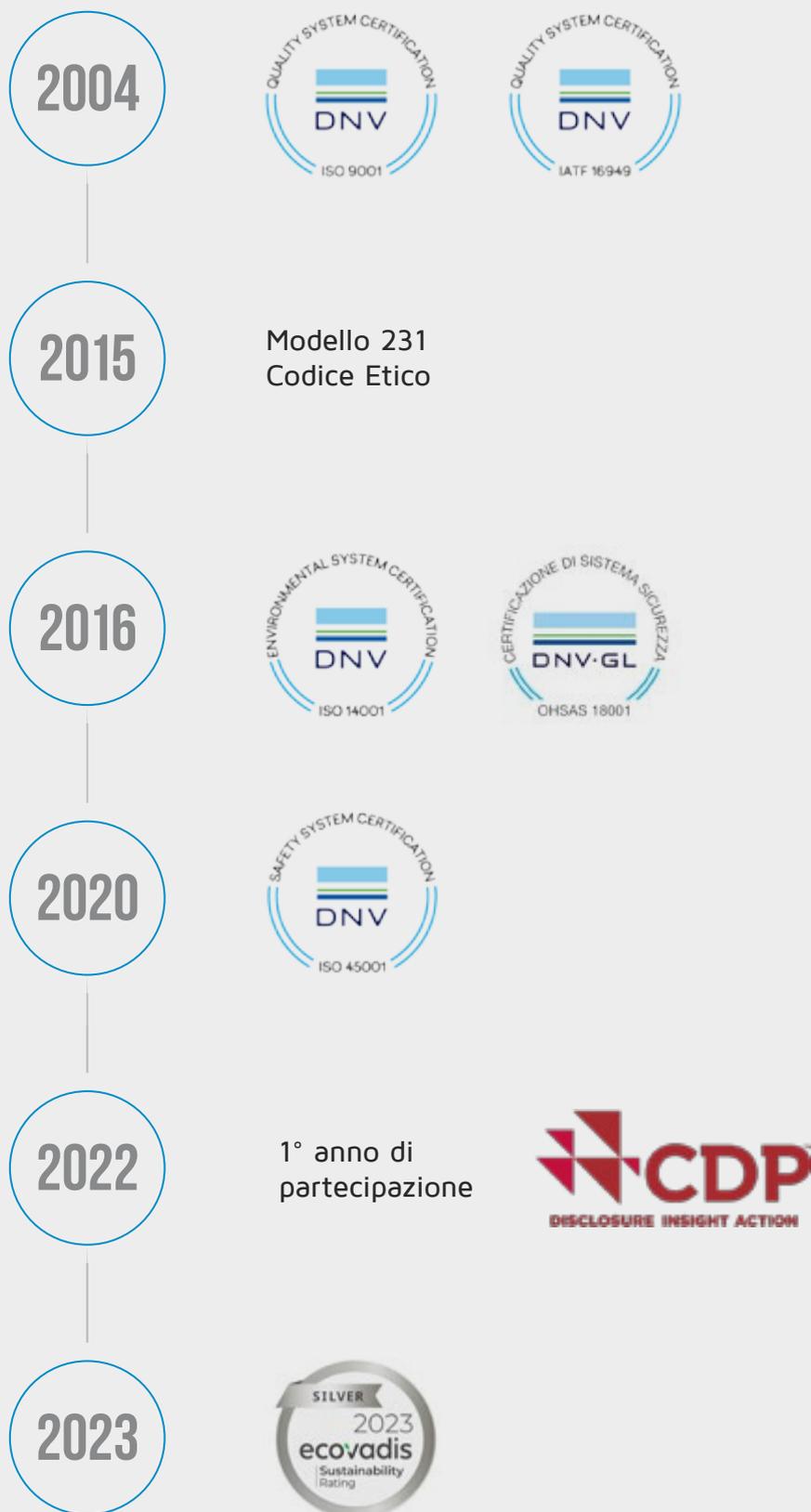
La costruzione interna delle attrezzature ed utensili di taglio e l'attenzione alla qualità dei prodotti rappresentano primari punti di forza di TMB.

LA QUALITÀ

In particolare, il controllo della qualità all'interno dell'azienda è organizzato su due livelli, uno di "sistema" centralizzato ed operante tramite un laboratorio tecnologico che si occupa delle attività di ricerca e sviluppo e di processi innovativi e altri n. 2 laboratori dedicati ai reparti di fonderia e n. 6 laboratori dedicati ai reparti di lavorazioni meccaniche. È, altresì, presente anche un reparto specializzato per il controllo della taratura degli strumenti di misura.

1.3 LE CERTIFICAZIONI

TMB è attenta non solo alla qualità, ma anche all'ambiente e alla sicurezza dei propri lavoratori. Per questo ha deciso di adottare specifici sistemi di gestione certificati da un ente terzo ed indipendente.



1.4 LA STRUTTURA DI GOVERNANCE

Il modello organizzativo di TMB è basato sul sistema di amministrazione e controllo contabile tradizionale. Pertanto, la gestione aziendale è attribuita al **Consiglio di Amministrazione**, i cui membri sono i fratelli Betto. Le funzioni di vigilanza sono affidate al **Collegio Sindacale** e all'**Organismo di Vigilanza** per quanto di loro competenza; il controllo contabile alla società di Revisione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio di Amministrazione compete la gestione della Società, la definizione, il monitoraggio degli indirizzi strategici e organizzativi, nonché la gestione dei relativi rischi, anche in ottica di sostenibilità.

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'Assemblea dei soci in data 28 luglio 2022 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31.12.2024. Ha una composizione di tipo **famigliare** con quattro membri esecutivi.

COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è l'organo indipendente che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società.

La nomina del Collegio Sindacale è stata rinnovata dall'Assemblea dei Soci del 28.07.2022 con durata triennale. Il Collegio Sindacale è composto da un **Presidente**, due **sindaci effettivi** e due **sindaci supplenti**. I membri del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza, onorabilità e professionalità previsti dalla legge.

SOCIETÀ DI REVISIONE

L'Assemblea degli azionisti ha conferito l'incarico alla società Deloitte & Touche S.p.A. che verifica la regolarità del bilancio e della Relazione sulla Gestione.

DIVERSITÀ NEL CDA TMB



75%
uomini



25%
donne

COMPOSIZIONE DEL CDA AL 31.12.2023¹



MASSIMO BETTO²

*Presidente del CdA e Responsabile
Commerciale e Finanziario*



STEFANO BETTO

*Amministratore Delegato, Responsabile
Fonderia e Datore di Lavoro*



PIETRO BETTO

*Amministratore Delegato e Responsabile
area Lavorazioni Meccaniche*



STEFANIA BETTO

*Consigliere Delegato e Responsabile
Amministrativo*

¹ Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione si trovano nella fascia d'età superiore ai 50.

² Massimo Betto, nel 2022, è stato membro del Consiglio Direttivo dell'associazione Confindustria, a cui TMB S.p.A. aderisce.

1.5 ETICA E COMPLIANCE

L'operato di TMB si basa su principi etici fondamentali che costituiscono uno dei fattori determinanti del successo. TMB ha sempre operato ponendosi nei confronti dei propri stakeholder come un partner leale, corretto, trasparente e rispettoso dei principi di legalità. Questi sono i valori caratterizzanti il modo in cui l'azienda opera, prende decisioni e si rapporta con l'ambiente esterno e sono contenuti nel Codice Etico.

Nello specifico, i **principi generali individuati da TMB**, e i valori guida a cui ciascuno deve ispirarsi nello svolgimento delle proprie attività, sono:

LEGALITÀ

Rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei Paesi in cui l'azienda opera;

CORRETTEZZA E BUONA FEDE

rispetto delle posizioni di diritto e di interesse di tutti i soggetti coinvolti;

DIGNITÀ ED UGUAGLIANZA

ripudio di ogni forma di discriminazione.

Il **Codice Etico** è da ritenersi vincolante per tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, Dirigenti, Dipendenti, Collaboratori, Clienti e Fornitori e in generale tutti coloro che svolgano direttamente o indirettamente attività per conto di TMB. Il documento è reperibile nel sito internet dell'azienda, con traduzione anche in lingua inglese.

A supporto dell'impegno di TMB nel rispetto delle tematiche etiche e nell'assicurare condizione di correttezza, trasparenza e rispetto della legalità nella conduzione dei propri affari, la Società ha adottato a partire dal 2015 e su base volontaria, il **Modello Di Orga-**

nizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001. L'adozione del modello ha l'obiettivo primario di ridurre, e possibilmente eliminare, il rischio di commissione di reati e di illeciti attraverso un sistema strutturato di monitoraggio dei processi a rischio, permettendo un tempestivo intervento aziendale nei confronti di atti posti in essere in violazione delle regole e l'adozione dei necessari provvedimenti.

Il Modello, suddiviso in una **parte generale** e in una **parte speciale**, è ispirato ai seguenti **principi generali di controllo**:

Verificabilità, documentazione, coerenza e congruità di ogni operazione, transazione e azione;

Condivisione della gestione dei processi;

Documentazione delle verifiche eseguite da parte del sistema di controllo.

Unitamente all'adozione del Modello, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla **nomina dell'Organismo di Vigilanza** (*di seguito OdV*), rinnovato con delibera del 3 agosto 2022, composto da n. 3 membri esterni e indipendenti alla Società, in carica per un periodo di 3 anni. L'OdV vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e ne cura l'aggiornamento. Esso si riunisce trimestralmente. Si evidenzia che l'OdV non ha mai ricevuto segnalazioni da parte dei lavoratori e di soggetti interessati di violazione del modello organizzativo.

Nel 2023, in linea con l'anno precedente, **non si sono registrati casi di corruzione accertati**, né casi di violazioni di leggi o regolamenti che abbiano comportato multe o sanzioni.

1.6 LA GESTIONE DEL RISCHIO

Nell'ottica di una corretta governance, per TMB è fondamentale l'attività di **valutazione e gestione efficace dei rischi**. Questa, infatti, permette di migliorare la performance dell'impresa e di preservarla nel tempo evitando il verificarsi di eventi che potrebbero incidere negativamente direttamente e/o indirettamente sull'azienda stessa.

In accordo alla normativa ISO 9001, 14001 e 45001, TMB ha implementato un **sistema di controllo e gestione del rischio**.

In particolare, è stato istituito il **Comitato di Gestione dei Rischi e Sostenibilità** (per la composizione vedersi paragrafo 2.1 La governance di sostenibilità) che supporta il CdA nell'individuazione delle politiche

più opportune da applicare per la gestione dei rischi; nell'esame e riesame dello stato d'avanzamento delle misure adottate; nella semplificazione e nell'efficiamento dello scambio interno di informazioni; nell'individuazione delle misure di risposta a nuovi fattori di rischio; nell'organizzazione e sviluppo della formazione interna in ambito ESG.

Unitamente all'analisi dei rischi vengono valutate anche le **opportunità**. Nello specifico, sono individuate le tematiche rilevanti e i fattori esterni ed interni più significativi legati al contesto in cui opera TMB, le parti interessate, le loro aspettative e gli impatti sulle stesse.

Il **rischio** è identificato come un evento che potenzialmente può creare un danno e compromettere la capa-

cià di conseguire i propri obiettivi, mentre l'**opportunità** si considera come un evento che potenzialmente può determinare un effetto positivo sulla capacità di conseguire i propri obiettivi.

Quando dalla valutazione dei rischi e delle opportunità si rileva la necessità di porre in essere delle azioni di miglioramento, viene definito un **piano di azione** per ridurre il rischio e/o sviluppare l'opportunità.

Il monitoraggio e il riesame del contesto e dei rischi/opportunità aziendali sono condotti dal **Comitato di gestione dei rischi e Sostenibilità** almeno con frequenza annuale, allo scopo di:

- Assicurare che i **controlli** siano **efficaci ed efficienti** tenendo conto anche dell'evoluzione dell'operatività aziendale;
- Ottenere ulteriori informazioni per **migliorare la valutazione del rischio**;
- **Analizzare ed apprendere dagli eventi**, eventuali cambiamenti, tendenze, successi e aspetti negativi cui porre rimedio;
- **Rilevare i cambiamenti** nel contesto esterno ed interno, comprese le modifiche ai criteri di rischio e al rischio stesso, che possano richiedere revisioni delle priorità;
- **Identificare** i rischi emergenti.

La valutazione del rischio, non si limita soltanto agli aspetti relativi al sistema di gestione, ma viene effettuata anche a **livello di produzione**. Per garantire ai clienti il servizio richiesto in termini di qualità e puntualità delle consegne, infatti, si è definito un **piano di emergenza** che individua le attività specifiche nel caso di eventi imprevisti, come le interruzioni dei servizi, la mancanza di manodopera e i guasti di apparecchiature chiave. Attraverso un'apposita procedura vengono definite le modalità di analisi del rischio considerate per la stesura del piano di emergenza di produzione, il quale viene **applicato a tutti i processi** ed attività di TMB che possono influire sul servizio al Cliente finale.

Il Piano di Emergenza di Produzione prevede il coinvolgimento di **tutte le funzioni** che possano dare un contributo all'analisi dei possibili problemi e alla individuazione delle possibili contromisure; pertanto, sono coinvolti vari **responsabili di funzione** compreso il CdA. Per predisporre il Piano di Emergenza vengono analizzati i potenziali problemi, gli effetti, le cause, i controlli presenti attualmente e ne viene stimata la gravità, la probabilità e la rilevabilità, nonché sono individuate le azioni per ridurre i rischi. Per ciascuna azione di miglioramento sono identificati uno o più responsabili/i e i tempi di attuazione. Al completamento delle azioni di miglioramento implementate, si analizza quanto raggiunto e si calcolano i nuovi indici.

Il Piano di Emergenza di Produzione è aggiornato sia durante l'iter di sviluppo del processo produttivo, sia successivamente qualora subentrino modifiche ai processi produttivi e, in ogni caso, almeno una volta all'anno.

FOCUS BOX I

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI IN AMBITO ESG

TMB, inoltre, nello svolgimento del processo di valutazione dei rischi e degli impatti, ha incluso anche la **valutazione dei rischi** relativi alle tematiche di natura **ESG**.

Di seguito sono riportati i **principali rischi** di sostenibilità identificati e le **azioni di mitigazione** poste in essere.

RISCHI AMBIENTALI

L'attività svolta da TMB potrebbe avere impatti negativi relativamente alle **emissioni in atmosfera**, alla **gestione dei rifiuti** e agli **scarichi idrici**.

Nello specifico, una gestione inadeguata di tali temi potrebbe provocare l'**inquinamento** dell'aria, del suolo e delle acque, il **danneggiamento** delle risorse naturali e **minacciare** la biodiversità. Ciò comporterebbe un **impatto negativo** anche sul **business** di TMB e un danno all'immagine, oltre che l'applicazione di pesanti sanzioni penali e amministrative.

Per mitigare tali rischi TMB, oltre al possesso e mantenimento della certificazione ambientale **ISO 14001**, promuove l'**economia circolare** cercando, laddove possibile, di riutilizzare i materiali di scarto e attua specifiche politiche per le verifiche dell'aria e degli scarichi idrici in osservanza della legge.

Nel novero dei rischi ambientali rientra anche il **cambiamento climatico** dovuto al conseguente inasprimento degli eventi atmosferici estremi che possono interessare i siti produttivi di TMB causando, oltre a danni materiali, implicazioni di continuità produttiva. TMB gestisce tale rischio tramite la **continua manutenzione** e il **rinnovo delle strutture**, oltre che attraverso la stipula di specifiche **coperture assicurative**.

Altresì, i fabbisogni energetici elevati portano a considerare tra i rischi ambientali anche le **emissioni in atmosfera dei gas ad effetto serra**. In tale contesto, di particolare rilevanza sono i rischi legati alla transizione della domanda di mercato verso **veicoli a minore impatto** in termini di emissioni in atmosfera di gas serra, nonché i rischi legati alla richiesta da parte dei clienti di **riduzione delle emissioni nella catena di fornitura**. Qualsiasi inasprimento delle normative in questo campo potrebbe richiedere un aumento significativo degli investimenti e delle spese correnti necessarie per l'adeguamento e l'aggiornamento tecnologico. TMB monitora le proprie emissioni di gas ad effetto serra vagliando possibili **strategie di riduzione**.

RISCHI RELATIVI ALLA CATENA DI FORNITURA E ALLA FILIERA DEI DIRITTI UMANI

La gestione responsabile e sostenibile della filiera di fornitura è concentrata sull'approccio **etico, trasparente e rispettoso dei diritti umani**, dell'**equità sociale** e dell'**ambiente**.

Per TMB è fondamentale assicurare il rispetto dei **diritti umani** e richiede lo stesso impegno anche ai fornitori. Nello specifico, i diritti umani comprendono le tematiche relative al divieto di pratiche di lavoro forzato, lavoro minorile, rispetto delle normative in materia di orario di lavoro, salario, libertà di associazione o di sciopero, e più in generale la tutela e la salvaguardia della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il mancato rispetto dei diritti umani comporterebbe **importanti impatti negativi**, non solo in termini economici per l'applicazione di eventuali sanzioni, ma anche e soprattutto dal punto di vista reputazionale con ripercussioni anche sul business.

TMB presidia tale tema internamente attraverso l'adozione di uno specifico **Protocollo sul rispetto dei Diritti Umani** inserito all'interno del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01, sulla cui osservanza vigila l'Organismo di Vigilanza, e attraverso il Codice etico.

Inoltre, TMB richiede ai propri fornitori la sottoscrizione di una specifica **clausola contrattuale** in cui il partner si impegna al rispetto del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 di TMB e chiede ai propri Fornitori la sottoscrizione del **Codice di Condotta Fornitori** in cui questi temi sono maggiormente esplicitati.

In particolare, TMB attenziona l'acquisto delle materie prime privilegiando **Fornitori europei** così da garantire il rispetto delle normative in tema di diritti umani. Altrimenti, per tutti i Fornitori vengono effettuate visite e ricerche online su specifiche banche dati per verificare la loro affidabilità.

La catena di fornitura viene inoltre valutata anche dal punto di vista della **sostenibilità** attraverso un **questionario di autovalutazione** con domande specifiche volte a valutare l'impegno del Fornitore sulle tematiche ESG. TMB predilige Fornitori che condividono i suoi stessi valori e che sono certificati in tema di ambiente e salute e sicurezza.

Inoltre, qualora si tratti di Fornitori che devono effettuare delle attività all'interno dei locali aziendali, TMB richiede una **specificata documentazione** al fine di verificare la regolarità alle disposizioni normative.

RISCHI RELATIVI AL PERSONALE

I rischi rientranti in tale categoria riguardano la **salute e sicurezza dei lavoratori**, la gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse, la tutela della diversità.

L'attività lavorativa presenta per sua natura un'esposizione dei lavoratori a potenziali rischi e danni. Per presidiare tali temi TMB ha implementato un sistema

di **gestione ISO 45001** e promuove una cultura della sicurezza tra i lavoratori.

Quanto alla gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse, qualora TMB non investisse nella formazione e nello sviluppo dei lavoratori potrebbero verificarsi degli **impatti negativi** che si tradurrebbero in un maggior turnover e nella perdita di competitività dell'azienda.

Invero, per rispondere prontamente alle esigenze di mercato si rendono sempre più necessarie **competenze innovative e specialistiche**.

Al fine di gestire efficacemente l'offerta di formazione e sviluppo delle competenze TMB ha adottato una specifica procedura che tiene in considerazione i fabbisogni formativi.

Ogni persona, con la propria individualità, personalità e competenza è una risorsa preziosa. **TMB non tollera alcuna forma di discriminazione, violenza e molestia**. Il verificarsi di episodi di discriminazione comporterebbe impatti negativi dal punto di vista reputazionale. L'uguaglianza e il contrasto alla violenza e alle molestie sono temi a cui TMB pone particolare attenzione sia nel **Codice Etico**, sia in una **specificata policy**. Inoltre, TMB ha valutato positivamente l'opportunità della certificazione **UNI PdR 125:2022** relativa alla parità di genere, al fine di valorizzare il gender equality.

RISCHI RELATIVI ALLA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

I rischi rientranti in tale categoria attengono alla **qualità e sicurezza del prodotto**, ricerca, sviluppo e digitalizzazione.

Al fine di fronteggiare al meglio tali rischi, TMB si è dotata di un sistema di gestione per la qualità certificato da un ente terzo in osservanza della **ISO 9001** e della normativa **IATF 16949:2016**. Inoltre, al fine di garantire la massima qualità e sicurezza dei prodotti, TMB sottopone i fornitori di componenti e/o grezzi a **specifici audit** per verificare la loro capacità di soddisfare i requisiti di qualità e di processo richiesti.

È stato inoltre valutato il rischio di subire **attacchi informatici** che potrebbero avere significativi impatti negativi in termini di dispersione di dati personali e know how, con ripercussioni sul business oltre che sulla reputazione dell'impresa. Per questo TMB ha deciso di adottare un sistema di gestione rispondente alla norma **ISO 27001** certificato da un ente terzo.

1.7 LA PERFORMANCE ECONOMICA

In TMB è diffusa la consapevolezza che il raggiungimento dei risultati economici permette di coniugare la continuità delle attività in corso, dando quindi stabilità a quanto fatto grazie al contributo dei propri collaboratori, con lo sviluppo di nuove progettualità, attraverso investimenti mirati e strutturali e uno sguardo sul lungo periodo.

La continua ricerca di soluzioni evolute e innovative permette ad una realtà come TMB di rimanere competitiva in un contesto sempre più complesso e globalizzato. Vanno letti in questo senso gli **investimenti in nuove tecnologie** e il miglioramento continuo, riconosciuti anche esternamente dalla Clientela che TMB ha saputo costruirsi nel tempo, e che ha instaurato con la Società un rapporto di fiducia. In ottica di perseguimento di risultati economici sempre migliori, TMB ha effettuato, negli ultimi anni, numerosi interventi di **efficientamento energetico** dei propri ambienti di lavoro, permettendo un contenimento dei costi per aumentare la competitività.

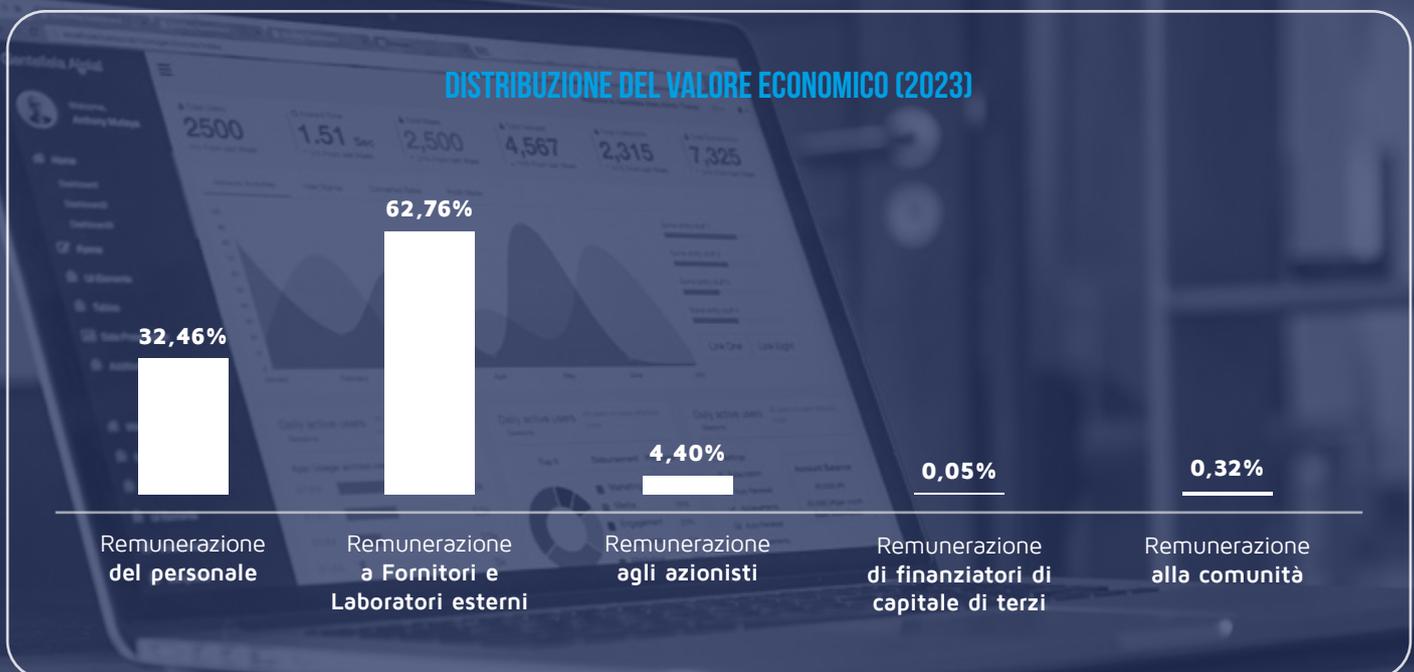
Per verificare l'andamento della Società e perseguire una positiva performance economica, TMB nel rispetto della normativa provvede alla stesura del **Bilancio ordinario** e del **Bilancio consolidato di esercizio** che si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Inoltre, su base volontaria, redige il bilancio infraannuale (semestrale). Questo permette di fornire una visione chiara e lineare delle proprie performance e, al CdA, di sviluppare strategie in continuità con i progetti e gli investimenti già intrapresi.

Nel 2023, il **valore economico generato** da TMB è stato pari a 156.655.545,07€ e rappresenta la ricchezza generata da TMB che, al netto del valore trattenuto, è distribuito agli stakeholder sotto varie forme.

In particolare, il valore economico distribuito è ripartito tra: Fornitori, Personale (inteso come costi del personale), Investitori e Finanziatori, liberalità esterne e donazioni alla comunità.

Nello specifico, il valore economico distribuito da TMB nel 2023 ammonta a 136.260.998,46€, pari all'87% del valore economico generato. Tale valore viene così distribuito: 62,76% ai Fornitori; 32,46% al Personale; 4,45% a Investitori e Finanziatori e 0,32% in liberalità esterne e donazioni alla comunità.

Si sottolinea che la Società, pur remunerando gli azionisti, ha da sempre destinato una parte importante del risultato a riserva straordinaria, a sostegno degli investimenti futuri e della capitalizzazione della Società stessa.



3 Il valore economico generato è composto dai ricavi delle vendite e delle prestazioni, variazione rimanenze prodotti in corso lavori, semilavorati, prodotti finiti; variazione dei lavori in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni; altri ricavi e proventi; altri proventi finanziari.

4 La voce Fornitori include i costi operativi riclassificati nel conto economico;

5 La voce Investitori e Finanziatori include oneri finanziari, differenze cambio e dividendi pagati nell'anno.

6 La voce Comunità include pubblicità varie, spese di rappresentazione e simili ed erogazioni liberali.

A close-up photograph of a hand holding a small amount of dark soil. A tattoo of a leafy branch is visible on the back of the hand. The background is a blurred, textured surface, possibly grass or soil. The entire image is overlaid with a dark blue, semi-transparent filter.

LA VISIONE DI SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità a livello aziendale coincide con l'impegno di TMB di sviluppare una visione di insieme che scaturisca nella creazione di un modello di business da un lato efficiente al raggiungimento degli obiettivi strategici propri dell'attività economica di riferimento e dall'altro sensibile e attento all'ambiente, al benessere sociale e ad una governance corretta e rispettosa.



2.1 LA GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

Consapevole della crescente importanza della tematica di sostenibilità, negli ultimi anni TMB si è dotata di un opportuno sistema di **Governance della sostenibilità**, che consta di un Sustainability Manager e di un Comitato di Gestione dei rischi e Sostenibilità.

COMITATO DI GESTIONE DEI RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Il Comitato di Gestione dei rischi e Sostenibilità, originariamente Comitato di Gestione dei Rischi composto da **quattro membri** – Responsabile Risorse Umane, Responsabile della Qualità, Responsabile della Salute e Sicurezza e Responsabile Ambientale – è stato **ampliato** con l'ingresso dell'Energy Manager, del Referente dell'Ufficio Acquisti, del Responsabile Amministrativo e del Sustainability Manager, con funzione di Presidente dello stesso. Tale allargamento testimonia la volontà di TMB di rendere il proprio operato sempre più responsabile attraverso l'**integrazione delle tematiche ESG all'interno del proprio business**.

A tale comitato, oltre che alla valutazione e gestione del rischio è attribuito il compito di verificare e validare i dati raccolti per l'Informativa di Sostenibilità.



EVA BETTO

Legal & Sustainability Manager

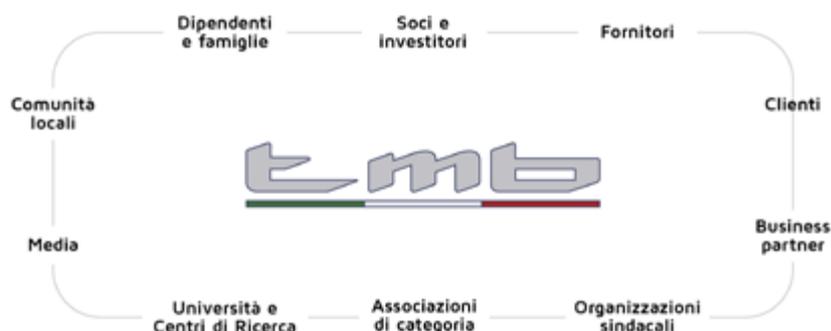
SUSTAINABILITY MANAGER

La Società ha ritenuto inoltre opportuno attribuire a una figura già in organico (Responsabile Legale) anche il ruolo di **Sustainability Manager**. Questo **collabora con il CdA** per proporre, coordinare e avviare i progetti e le iniziative in ambito di sostenibilità. Fra le attività di sua competenza rientrano il monitoraggio dei piani di azione in ambito ESG, l'esame delle informative e delle richieste degli stakeholder, oltre che il dialogo e l'ascolto degli stessi e il coordinamento delle attività di redazione della presente Informativa. Inoltre, al fine di instaurare una comunicazione continua e costante con l'organo di governo societario, il Sustainability Manager **presiede il Comitato di Gestione dei rischi e Sostenibilità** creando quindi una sinergia e un flusso periodico tra i due soggetti.

2.2 GLI STAKEHOLDERS DI TMB

Nel tempo TMB ha saputo sviluppare con i propri stakeholder, sia interni che esterni, un **dialogo costante** basato sulla trasparenza, il rispetto e la stima reciproca. Ciò ha permesso di comprendere le loro aspettative e interessi e di sviluppare, di conseguenza, una **strategia** che tenga conto di questi elementi.

L'attività di **stakeholder engagement** propedeutica all'analisi di materialità condotta da TMB è stata effettuata mediante **indagini interne** tramite **workshop** e **questionari** che hanno coinvolto sia i vertici aziendali che i vari Responsabili di Funzione, impegnati nella gestione quotidiana dei rapporti con le rispettive categorie di portatori di interesse. Tale attività ha portato all'individuazione delle seguenti categorie di stakeholder:



TMB, inoltre, adotta pratiche di dialogo e coinvolgimento dei principali portatori di interesse. Di seguito sono riepilogati i principali canali di dialogo e di interazione; le modalità e la frequenza di coinvolgimento degli stakeholder variano a seconda delle tematiche considerate rilevanti e delle occasioni di confronto nel corso dell'anno.

STAKEHOLDER**ATTIVITÀ DI COINVOLGIMENTO/INTERAZIONE**

	Procedura di segnalazione delle violazioni	Intranet
DIPENDENTI E FAMIGLIE	Incontri aziendali Programmi di formazione e aggiornamento	Convenzioni per i dipendenti Meeting aziendali
SOCI E INVESTITORI	Momenti di confronto organizzati nel corso dell'anno Assemblea degli azionisti Comunicati stampa	Sito internet istituzionale Attività di contatto quotidiano via telefono e/o email Meeting mensili pianificati
FORNITORI	Incontri periodici Relazione con l'ufficio acquisti	Portale procurement
CLIENTI	Incontri periodici e dialogo continuo tramite email, telefono, posta Relazione con l'ufficio commerciale, amministrazione, logistica, qualità	Sito web Momenti di incontro tra il management e i clienti Questionari di valutazione fornitori
BUSINESS PARTNER	Momenti di confronto periodici	
ORGANIZZAZIONI SINDACALI	Momenti di confronto periodici	Incontri organizzati
COMUNITÀ LOCALI	Sostegno o supporto di iniziative sociali	
MEDIA	Interviste con i vertici aziendali Eventi	Partecipazione a fiere
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	Incontri con i rappresentanti delle associazioni	Interviste con i vertici aziendali
UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA	Convenzioni per alternanza scuola lavoro	Collaborazioni accademiche

2.3 L'ANALISI DI MATERIALITÀ E GLI IMPATTI DI SOSTENIBILITÀ

TMB ha intrapreso il processo di **analisi di materialità** secondo i requisiti del **GRI Standards** aggiornati nel 2021, processo utile ad identificare i temi di sostenibilità aziendale ritenuti più significativi dalla Società stessa e dai suoi stakeholders, in termini di impatti sull'economia, ambiente e società, includendo in modo trasversale anche gli impatti sui diritti umani. Per identificare tali impatti, sono state analizzate informazioni da varie fonti, tenendo in considerazione per ciascuno di essi il punto di vista interno e le priorità ed aspettative degli stakeholder.

Le tappe del **processo di materialità di TMB**, che ha coinvolto primariamente il Sustainability Manager e le prime linee aziendali, sono state le seguenti:

Conduzione di un'**analisi per la comprensione del contesto di TMB** in termini di: principali attività, rapporti di business, relazioni commerciali e contesto di sostenibilità correlato, al fine di ottenere le informazioni necessarie per poter individuare i possibili impatti effettivi e potenziali;

Avvio di un'**analisi di contesto interno approfondita**, che ha permesso di delineare gli assi strategici di sviluppo della Società verso l'integrazione di obiettivi di sostenibilità che possano convergere con un modello di crescita pensato per rispondere sia alle grandi sfide globali contemporanee che alle aspettative dei principali portatori d'interesse;

Analisi degli impatti generati dalla Società su economia, ambiente e persone per individuare gli aspetti significativi da cui scaturiscono i rischi e le opportunità;

Valutazione degli impatti individuati e identificazione delle tematiche rilevanti tenendo in considerazione diversi fattori: gli impatti negativi sono stati valutati in base alla loro gravità e probabilità e gli impatti positivi in base al loro costo ed opportunità. Sulla base delle valutazioni condotte, è stato possibile identificare quelli più importanti per la rendicontazione. Nel dettaglio, il processo svolto ha permesso di correlare ogni tematica materiale con i rispettivi impatti associati e dunque di andare a definire, in ordine di significatività, la lista delle tematiche materiali.

Gli impatti, sia positivi che negativi, sia attuali che potenziali, sono stati considerati alla luce del **contesto aziendale**, e ciò ha permesso di individuare:

i **rischi interni** connessi al verificarsi di eventi che possono influenzare gli indirizzi strategici e il business;

i **rischi esterni** connessi al verificarsi di eventi che possono avere ripercussioni anche sugli stakeholder esterni;

gli **impatti per TMB** intesi come le conseguenze economiche, reputazionali e di mercato;

gli **impatti per gli stakeholders**, ovvero le conseguenze che incidono direttamente su quest'ultimi.

Quest'attività ha permesso di individuare **13 tematiche**, denominate tematiche materiali, rilevanti per TMB e per i suoi stakeholder. Tali tematiche sono state sottoposte alla valutazione del top management di TMB. Nello specifico, sono state individuate le seguenti tematiche:

Tutela della salute e sicurezza sul lavoro e wellbeing

Consumi ed efficienza energetica

Gestione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico

Qualità, sicurezza del prodotto e soddisfazione del Cliente

Gestione sostenibile della catena di fornitura

Etica e integrità del business

Gestione dei rifiuti e delle risorse idriche

Performance economica

Diversità, pari opportunità e non discriminazione

Compliance e gestione dei rischi

Ricerca, sviluppo e digitalizzazione

Coinvolgimento delle comunità locali e investimenti sociali

2.4 TMB PER GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE NAZIONI UNITE

Gli obiettivi e le strategie di sostenibilità di TMB sono definiti **in linea** con gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (SDGs) stabiliti dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e riguardano obiettivi di carattere ambientale, sociale e di governance, a medio e lungo termine, con lo scopo di creare valore condiviso nelle comunità in cui la Società è presente. Tali obiettivi sono stati adottati all'unanimità dagli Stati membri delle Nazioni Unite nel 2015, e facenti parte dell'Agenda 2030 (o 2030 Agenda for Sustainable Development).

Lo scopo di questa iniziativa è quello di indirizzare gli Stati membri delle Nazioni Unite nell'incentivare una collaborazione tra il settore pubblico e privato e nel raggiungimento degli obiettivi comuni, come debellare la fame nel mondo, ridurre le disuguaglianze, tutelare l'ambiente e gli ecosistemi.

Anche TMB si impegna al raggiungimento degli SDGs attraverso **azioni concrete**. Infatti, dall'attività di analisi di materialità svolta nel 2022 ed aggiornata nel 2023, sono state evidenziate 13 tematiche materiali che dimostrano come le attività di TMB hanno un impatto sull'ambiente, sulle persone e sulla comunità in cui opera. In tal senso, considerando il settore automotive, nella tabella seguente sono state **correlate le tematiche materiali della Società agli SDGs applicabili**.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



RESPONSABILITÀ	TEMATICA MATERIALE PER TMB	CORRELAZIONE CON SDGS
ECONOMICA E DI GOVERNANCE	Etica e integrità del business	
	Performance economica	 
	Compliance e gestione dei rischi	
VERSO I DIPENDENTI	Gestione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	   
	Diversità, pari opportunità e non discriminazione	  
	Tutela della salute e sicurezza sul lavoro e wellbeing	  
SOCIALE	Coinvolgimento delle comunità locali e investimenti sociali	  
	Gestione sostenibile della catena di fornitura	  
AMBIENTALE	Consumi ed efficienza energetica	  
	Emissioni in atmosfera e lotta al cambiamento climatico	 
	Gestione dei rifiuti e delle risorse idriche	   
	Approccio sostenibile alla logistica ed ai materiali riciclati	 
DI PRODOTTO	Qualità, sicurezza del prodotto e soddisfazione del cliente	 
	Ricerca, sviluppo e digitalizzazione	

7 Rispetto all'analisi di materialità condotta nel 2022, si è preferito includere quanto descritto all'interno della tematica "Approccio sostenibile alla logistica e materiali riciclati" all'interno della tematica "Gestione dei rifiuti e delle risorse idriche".

2.5 IL PIANO DI SOSTENIBILITÀ

AMBITO	SDGS	DESCRIZIONE OBIETTIVO	BASELINE 2023
SOCIAL		Promuovere iniziative di benessere aziendale per fornire un sostegno significativo alla salute fisica e mentale dei dipendenti	Attività in fase di
		Mantenere un ambiente di lavoro di qualità.	"Great place to w
		Favorire lo sviluppo continuo dei dipendenti attraverso una formazione multidisciplinare	Ore medie di fo
SOCIAL		Sostenere una cultura dell'apprendimento fornendo un contributo finanziario ai lavoratori e lavoratrici che si iscrivono ad una università o scuola secondaria per migliorare le proprie competenze lavorative	Attività in fase di
SOCIAL		Creare un ambiente di lavoro che favorisca la diversità, l'uguaglianza di opportunità e l'inclusione, basato su una cultura aperta e positiva	Numero di even
		Ottenere la certificazione UNI/PdR 125:2022.	Attività in fase di
ENVIRONMENT		Ridurre le emissioni di CO2 mediante investimenti mirati e iniziative finalizzate all'efficientamento energetico	Emissioni Scope
		Incrementare la quota di approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili	Emissioni Scope (Location + Mar
		Promuovere iniziative sulla riduzione dei rifiuti	Raccolta differen
PRODOTTI	 	Ottenere la certificazione ISO 27001/2022: Information Security, Cybersecurity and Privacy Protection.	Numero di inizia Attività in fase di

	TARGET 1	TARGET 2
di programmazione	2025 Coinvolgimento del 10% dei lavoratori in attività di team building.	2030 Coinvolgimento del 20% dei lavoratori in attività di team building.
work" con punteggio di 59%	2025 ottenimento certificazione "Great Place to work" con punteggio maggiore del 60%.	
formazione: 15	2025 +3 ore medie di formazione per persona rispetto al 2023.	2030 +2 ore medie di formazione per persona rispetto al 2025.
di programmazione	2025 Budget a persona 1.000€ per anno di studio.	2030 Budget a persona: 1.250€ per anno di studio.
ti in materia di D&I: 1	2025 numero di eventi/attività in materia di D&I: 2	2030 numero di eventi/attività in materia di D&I: 3
di pianificazione	2024 Ottenimento e mantenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022	
1: 7.087 tCO2	2024 Calcolo e pubblicazione dati Scope 3	2025 Definire un piano di riduzione delle emissioni.
2 (Market Based): 22.016 tCO2		2030 Approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili: 100% e ottenimento certificazione ISO 50001
mento energetico da fonti %	2025 Approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili: 50%	
enziata nei reparti	2025 Miglioramento della raccolta differenziata e riduzione/eliminazione della plastica	
otive nell'anno: 2	2025 Numero di attività per ogni anno: 2	
di pianificazione	2025 Ottenimento e mantenimento della certificazione ISO 27001/2022	

A woman and a man are standing in a factory or industrial setting. The woman is on the left, wearing a dark zip-up jacket, and the man is on the right, wearing a dark zip-up jacket and has a beard. They are both smiling and looking towards the camera. The background shows industrial equipment and machinery.

LA NOSTRA ATTENZIONE VERSO LE PERSONE E IL TERRITORIO

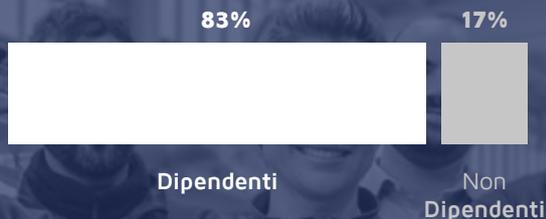
TMB è consapevole del valore strategico delle persone che costituiscono un fattore qualificante dell'azienda; pertanto, è fondamentale la valorizzazione delle risorse e la loro formazione continua. Tali elementi, infatti, permettono di instaurare un legame di fiducia reciproca, in grado di consolidarsi nel tempo.



3

3.1 LA GESTIONE, SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

FORZA LAVORO AL 31.12.2023



COLLOCAZIONE DEL PERSONALE PER STABILIMENTO



FLUTTUAZIONI DEL PERSONALE NEL 2023



TMB crede fortemente che le competenze di ciascun lavoratore siano centrali per lo sviluppo e la crescita della Società, per questo mira al loro **potenziamento continuo** e alla creazione di un **ambiente inclusivo**.

Nel 2023 le persone che hanno lavorato in TMB sono complessivamente 976: **813 risorse** come personale dipendente e **163 lavoratori esterni**.

A testimonianza della valorizzazione del proprio personale, al 31.12.2023 il **99% dei dipendenti** è assunto con **rapporto di lavoro a tempo indeterminato** e regime **orario full-time**. La prevalenza delle risorse opera presso il sito di **Ceregnao**.

Nel 2023, in continuità all'anno precedente, al **100% del personale** è applicato il **CCNL Industria metalmeccanica dell'installazione di impianti**. La popolazione aziendale riveste prevalentemente la qualifica professionale di **operaio** (pari all'88%), ciò anche per le caratteristiche intrinseche dell'attività svolta dalla Società. Seguono gli **impiegati** (9%), i **quadri** (2%) ed infine i **dirigenti** (1%).

La maggior parte dei dipendenti ha un'età compresa tra i **30-50 anni** (pari al 45%), a cui segue la fascia d'età **superiore dei 50 anni** (43%) e la fascia d'età **inferiore ai 30 anni** (12%).

La ricerca di talenti e la selezione di persone è un'attività fondamentale per il miglioramento continuo.

Una volta appurata la necessità di un inserimento, il **processo di selezione** prevede innanzitutto una job description che definisce le attività previste dalla mansione e l'elenco delle attitudini attese e delle competenze necessarie per poterla svolgere, per poi passare alla fase di individuazione del profilo del candidato ideale da ricercare. La ricerca avviene mediante diversi canali come l'analisi dei Curriculum Vitae in possesso della Società, l'attivazione della rete relazionale informale interna ed esterna a TMB, la pubblicazione di annunci sul sito aziendale, il contatto con uffici di placement di Università e Istituti Tecnici, l'affidamento della ricerca ad agenzie per il lavoro o a società di selezione. Inizia così il processo di **valutazione dei**

candidati che prevede di norma dei **colloqui individuali** e **test psico-attitudinali** al fine di verificare la corrispondenza tra le caratteristiche del candidato e le attitudini e competenze necessarie per svolgere le mansioni previste dalla posizione che andrà a ricoprire.

La **valutazione del personale** in entrata viene effettuata con una certa regolarità anche attraverso **feedback all'ufficio personale** da parte dei responsabili dei reparti dove i collaboratori stanno operando e vengono annotati in appositi moduli opportunamente conservati.

La valutazione riprende diverse caratteristiche individuali come la sfera dei rapporti, la professionalità e la potenzialità in chiave di crescita.

Parallelamente, per favorire la crescita personale e professionale dei dipendenti, TMB utilizza l'**internal job posting** per promuovere le posizioni al momen-

to scoperte e raccogliere le possibili candidature interne. Tale strumento offre alle persone interessate la possibilità di candidarsi in maniera proattiva, permettendo di accedere a nuove opportunità lavorative. In ogni caso, i dipendenti possono manifestare la propria disponibilità a cambiare mansione/ruolo anche a prescindere dalle opportunità disponibili in uno specifico momento.

Il **turnover in uscita** non ha mai comportato delle criticità per la capacità produttiva, tuttavia, TMB monitora costantemente i dati, la quantità di dimissioni volontarie e le motivazioni per le quali le persone cercano delle opportunità al di fuori dell'azienda.

Nel 2023 si è registrato un lieve incremento delle uscite del personale determinato in buona parte dai pensionamenti e da una ripresa del mercato del lavoro sempre più dinamico.

L'attenzione verso le persone in TMB si traduce non solo nella **valorizzazione delle risorse interne**, ma anche nell'attenzione ai **giovani del territorio**. Fondamentale nel processo di ricerca, selezione e attrazione dei talenti sono le relazioni con i sistemi di istruzione locale. Nell'anno scolastico 2022-2023 TMB ha mantenuto attive **partnership** strutturate e strategiche con otto **istituti scolastici tecnici** tra cui:

Istituto Viola Marchesini di Rovigo (ITIS e IPSIA)

Cattaneo Mattei di Conselve (ITS)

ENAIIP Veneto SFP di Rovigo

IIS Euganeo di Este

Polo Tecnico di Adria

ITS Academy Meccatronico di Rovigo

IIS Marcon di Cavarzere

La collaborazione con gli istituti scolastici è funzionale per promuovere, nei territori di riferimento, lo sviluppo delle competenze tecniche e scientifiche per rispondere efficacemente ai costanti mutamenti del mercato, nonché per investire in formazione e sviluppo delle competenze.

Inoltre, TMB collabora e supporta tali istituti per l'**acquisto di strumentazioni** aggiornate e tecnologicamente avanzate, porta le conoscenze dei propri tecnici aziendali in aula per raccontare ai giovani i processi aziendali, offre l'opportunità di svolgere stage e tirocini formativi, promuove l'alternanza scuola lavoro nei vari reparti quali laboratori metallurgici, chimici, metrologici, fonderie e lavorazioni meccaniche.

Non mancano inoltre, **collaborazioni con le Università** di Padova, Ferrara e Brescia e con il polo universitario di Vicenza per la condivisione di progetti di ricerca, pubblicazioni scientifiche o possibilità di Tesi in Azienda per l'approfondimento di temi di interesse reciproco.

3.2 LA FORMAZIONE IN TMB

TMB ritiene fondamentale investire su adeguate politiche di formazione delle persone per valorizzare le loro competenze e favorire la crescita professionale.

La **formazione** prevede corsi in materia di salute, sicurezza, ambiente, qualità, oltre che moduli specifici in area tecnologica, personale e commerciale. In particolare, la formazione mira ad assicurare che le persone siano consapevoli della rilevanza e importanza delle attività svolte, ad informarle sul contributo al raggiungimento degli obiettivi di qualità, ambiente sicurezza, a rispondere a esigenze tecnico-produttive legate alla fabbricazione di nuovi prodotti e a sviluppare e garantire livelli qualitativi superiori del prodotto.

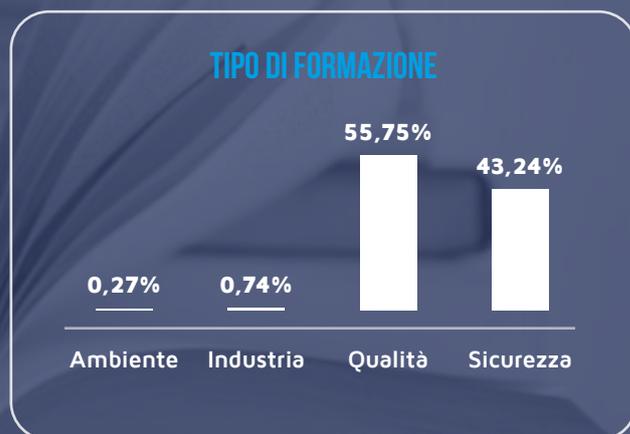
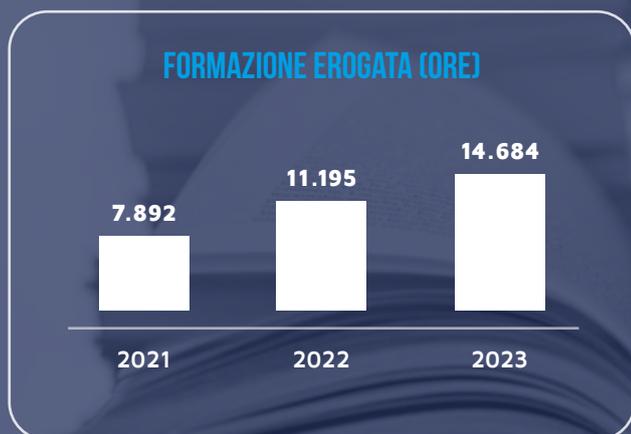
Il Responsabile Risorse Umane, unitamente ai Responsabili di Qualità, Ambiente e Sicurezza, redige annualmente un **piano di formazione** sulla base di un'analisi degli ambiti e degli argomenti specifici per i quali le diverse aree organizzative ritengono necessario promuovere un approfondimento e miglioramento. In par-

ticolare, ciascun Responsabile di Funzione può indicare i corsi di formazione inerenti alla propria area di attività che ritiene opportuno svolgere o che siano svolti dagli addetti del suo reparto. Il Responsabile Risorse Umane, individuati gli opportuni corsi e verificate le proposte dei Responsabili di Funzione, unitamente ai Responsabili Qualità, Ambiente e Sicurezza, **procede alla stesura del piano annuale che viene poi approvato dal CdA.**

Il piano di formazione promuove un'**offerta strutturata e differenziata** in base alla popolazione aziendale e alle competenze necessarie.

La formazione viene svolta interamente **durante l'orario di lavoro** da consulenti esterni e da lavoratori interni specializzati, avvalendosi, laddove possibile, della formazione finanziata da *Fondimpresa* e *Fondirigenti*.

Nel 2023 la formazione erogata è cresciuta del **31%** rispetto al 2022.



La formazione effettuata viene registrata su **appositi moduli** e **l'apprendimento è soggetto a verifiche** mediante **specifici test**. Tali moduli vengono registrati dall'Ufficio Personale e dal RSPP, per quanto di sua competenza, nell'apposito gestionale aziendale nella scheda personale del lavoratore. Ciò permette di avere sempre aggiornata la formazione del singolo dipendente, che può richiedere all'Ufficio Personale il **rilascio del libretto formativo**.

Al fine di sensibilizzare il personale su temi di attualità, TMB ha aderito al progetto **"GeneriamoCULTURA"**, promosso da Confindustria, che continuerà anche nel 2024. Si tratta di un momento di **formazione e confronto** interno su **tematiche attuali** per riflettere assieme. Nello specifico, tra novembre e dicembre 2023, in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, è stato svolto un corso di formazione in cui si è discusso di violenza di genere, correttezza del linguaggio, molestie nel luogo di lavoro e gender pay gap. La partecipazione era su base volontaria e vi ha aderito il 30% del personale.

corso di formazione
DALLA VIOLENZA DI GENERE AL GENDER GAP SUL LUOGO DI LAVORO

1-12-23
Ceregnano

OBIETTIVI DEL CORSO
Instaurare un dialogo aperto sulle tematiche relative alla violenza sulle donne e alla parità di genere.

ISCRIZIONE
Comunicare la propria adesione all'Ufficio Personale: numero interno 2222 e-mail segreteria.hr@tmbspa.com

Durata corso: 1 ORA
Gli orari definitivi verranno comunicati a seguito delle iscrizioni ricevute.

3.3 DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE

TMB si impegna a promuovere un **ambiente inclusivo** che rispetti le individualità e le specificità di ciascuno, non tollerando alcuna forma di discriminazione.

Nel novembre 2023, TMB ha sottoscritto internamente, coinvolgendo anche le proprie rappresentanze sindacali, una **dichiarazione** che sottolinea che nessuna forma di violenza e molestia verrà tollerata. Inoltre, ha redatto un'apposita **policy** descrivendo quando si configura una violenza, una molestia e/o una discriminazione e il procedimento per segnalarla.

Tali documenti danno attuazione **all'accordo quadro delle Parti Sociali Europee sulle molestie e la violenza sui luoghi di lavoro del 26 Aprile 2007**, recepito il 25 gennaio 2016 da Confindustria e Cgil, Cisl e Uil e riportato nel CCNL dell'Industria Metalmeccanica e dell'Installazione di impianti.

Unitamente al **Codice Etico** e al **Protocollo per il rispetto dei Diritti Umani**, inseriti all'interno del Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01, questi documenti esprimono i principi fondamentali di TMB.

In particolare, il **Protocollo per il rispetto dei Diritti Umani** stabilisce regole di comportamento in materia di lavoro minorile, lavoro forzato, tratta degli esseri umani, diritto al lavoro, libertà di associazione e contrattazione collettiva, salute e sicurezza, orario di lavoro, retribuzione, corruzione.

L'attuazione e il rispetto della Policy contro la violenza, le molestie e le discriminazioni nel luogo di lavoro, del Protocollo specifico per il rispetto dei diritti umani e del Codice Etico, nonché più in generale del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01, vengono monitorati attraverso il **canale whistleblowing**, aggiornato nel 2023, che fa capo al Gestore del Canale e all'Organismo di Vigilanza per le materie di sua competenza.

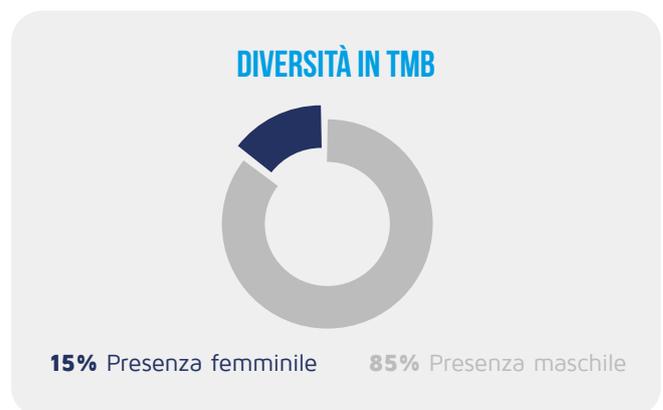
Inoltre, dal 2023, anche l'offerta formativa contribuisce a creare consapevolezza sulle tematiche legate alla diversity e a sensibilizzare tutti i livelli aziendali verso comportamenti rispettosi e inclusivi. Nella formazione del progetto **"GeneriamoCULTURA"** un apposito modulo era focalizzato sul linguaggio e il rispetto.

L'impegno alla creazione di un luogo di lavoro inclusivo si traduce anche nella sottoscrizione, per la sede di Ceregnano, di una **convenzione di programma** con la Provincia di Rovigo e in accordo con gli Enti preposti al fine del rispetto delle assunzioni obbligatorie previste dalla L. 68/69.

Nel 2023 **non si sono registrati episodi di discriminazione** in base a razza, colore, genere, religione, opinione politica, nazionalità od origine sociale, secondo le definizioni dell'ILO (International Labour Organization), nonché qualsiasi altra forma di discriminazione che coinvolga stakeholder interni e/o esterni di tutte le attività di TMB.

Con riferimento alla differenza di genere, dato il tipo di lavorazioni, la tipologia di mansioni e le caratteristiche peculiari dell'attività di TMB, la presenza maschile nell'organico risulta predominante. Invero, la tipologia di lavoro e la necessità di sollevare carichi non sempre leggeri non permettono alle donne, ai sensi delle disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza, di essere impiegate in determinate mansioni. In ogni caso, laddove il ruolo sia intercambiabile, vengono analizzate le capacità e le professionalità di ciascun candidato/a senza alcuna distinzione di genere.

Le donne, per attitudine e competenze, sono impiegate prevalentemente nell'area lavorazioni meccaniche dei reparti produttivi e la loro presenza risulta in linea con l'anno precedente.



3.4 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E WELLBEING

La Salute e Sicurezza è per TMB un diritto fondamentale. Per questo, oltre al rispetto della normativa prevista dal D.Lgs 81/08, si è ritenuto essenziale dotarsi di un **sistema di gestione** al fine di prevenire gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. A partire dal 2016, nel rispetto dello standard internazionale OHSAS 18001, la Società si è dotata di un primo sistema di gestione certificato da un ente terzo, seguito poi dal conseguimento, nel 2020, della certificazione **UNI ISO 45001:2018**, poi confermata nell'anno 2023 tramite appositi audit e riguardante tutti i siti della Società.

Il sistema di gestione è **applicato a tutti i processi aziendali** e trova espressione nel Manuale Gestione Qualità Ambiente e Sicurezza, nel Manuale Sistema di Gestione della Sicurezza Salute e nella Politica integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza, i quali sono approvati dal CdA. I documenti esprimono l'impegno per il miglioramento continuo delle prestazioni e contengono i principi aziendali in materia di HSE. Essi rappresentano anche un valido strumento per definire e divulgare, sia all'interno che verso l'esterno, gli impegni che la Società ha deciso di assumersi per la sicurezza e la

salute sul lavoro. Inoltre, al fine di diffondere una cultura aziendale in tema di salute e sicurezza, la Politica integrata è affissa nei luoghi di lavoro e pubblicata nel sito internet.

La decisione di applicare questo standard gestionale non è stata assunta in ragione del rispetto di requisiti legali o di richieste esplicite da parte degli stakeholder, ma in considerazione delle opportunità derivanti dall'applicazione dei principi definiti dallo stesso sistema di gestione. Nello specifico, l'adozione di un sistema di gestione certificato ha avuto **importanti impatti positivi** per TMB, sia a livello interno, sia nei rapporti con gli stakeholder esterni. Fra i benefici potenziali per l'organizzazione, derivanti dall'attuazione del sistema di gestione in questione, possono annoverarsi:

La dimostrazione della **capacità aziendale di eliminare o minimizzare i rischi** per il personale e per le altre parti interessate (visitatori, appaltatori, terzi in generale) che potrebbero essere esposti ai pericoli per la sicurezza e salute sul lavoro derivanti dalla propria attività;

La capacità di **assicurare l'implementazione, il mantenimento ed il miglioramento continuo** del sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro;

La garanzia della **conformità con la politica aziendale** in materia di sicurezza e salute sul lavoro;

La dimostrazione della **conformità del proprio sistema di gestione della sicurezza e salute sul lavoro** allo standard UNI ISO 45001:2018 e ai requisiti cogenti applicabili;

La capacità di **affrontare i rischi e cogliere le opportunità associate** al contesto dell'organizzazione ed agli obiettivi prefissati.

Il Sistema di Gestione considera in egual misura sia i dipendenti, sia gli altri lavoratori, quali somministrati, prestatori di manodopera, tirocinanti e stagisti – il cui lavoro e/o luogo di lavoro sono controllati direttamente da TMB. Nei documenti del Manuale di Gestione e nelle Procedure interne non vi è alcuna distinzione riferibile alla tipologia del contratto di lavoro, comprendendo quindi tutti coloro che accedono ai locali di TMB.

Al fine di predisporre un'**adeguata politica di prevenzione dei pericoli in tema di salute e sicurezza**, TMB svolge un'**apposita analisi dei rischi**, ispirata alle linee guida della certificazione ISO 45001 e al D. Lgs. 81/08. A tale attività di identificazione e valutazione del rischio, tramite interviste o richieste di pareri, partecipano il Datore di lavoro, l'RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione), il Medico competente e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

In particolare, l'RSPP, individuato dal Datore di Lavoro, valuta ed elabora i rischi anche in collaborazione

con i Dirigenti e Preposti di ciascuna area di attività e, ove necessario, ricorre all'ausilio di consulenti esterni in grado di supportare eventuali indagini strumentali che si dovessero rendere necessarie. La **valutazione del rischio** implica l'esame della struttura organizzativa aziendale e in particolare **la distribuzione di ruoli e poteri funzionali** alla gestione della salute e sicurezza, **l'analisi del processo produttivo** come insieme di attività specifiche (locali di lavoro, mansioni, attività lavorative svolte, attrezzature), e della **struttura fisica dell'azienda** (descrizione dei luoghi di lavoro, elenco degli impianti e dei materiali presenti).

Al crescere del livello di rischio aumenta anche la pericolosità dell'attività o fase di lavoro, e di conseguenza più immediate, accurate e puntuali dovranno essere le misure di prevenzione e protezione da applicare sui rischi.

Il processo di **valutazione dei rischi è dinamico e flessibile**. Può rendersi necessario nei seguenti casi:

Prima dell'inizio di un'attività, se l'attività è nuova o se è in corso l'apertura di un nuovo cantiere;

Nel caso intervenga una modifica normativa che richiede un riesame di un rischio già valutato o se la periodicità è fissata per legge (per quanto riguarda per esempio i rischi fisici, che con cadenza quadriennale devono essere aggiornati);

Se le condizioni operative della Società mutano in modo sostanziale impattando sulla salute e sicurezza dei lavoratori, o a seguito di cambiamenti nelle aree di lavoro, nei processi produttivi, nelle installazioni, macchine, impianti, attrezzature, materie prime, sostanze, procedure e nell'ambito dell'organizzazione di lavoro;

In seguito a specifiche necessità risultanti da un monitoraggio o scaturite da azioni correttive e/o preventive o emerse a seguito di comunicazioni da parte dei dipendenti o del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza;

Nel caso vengano individuati nuovi rischi nel corso degli audit interni;

A seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. In questi casi, il riesame della valutazione dei rischi va effettuato entro 30 giorni.

Al termine del processo di valutazione dei rischi viene **redatto il programma degli interventi**, le **misure atte a mitigare i rischi**, vengono **individuati i tempi di intervento** e le relative **priorità** previsti per l'attuazione. Il Datore di Lavoro, che individua al contempo i Responsabili dell'attuazione degli interventi, verifica periodicamente lo svolgimento delle attività.

Inoltre, TMB ha posto in essere un meccanismo di rac-

colta, analisi e diffusione delle segnalazioni dei rischi da parte di tutta l'organizzazione. Tutti i lavoratori sono chiamati a prestare attenzione all'ambiente circostante, avendo l'obbligo di segnalare, identificare e documentare ai preposti eventuali rischi non appena vengano rilevati. I Preposti a loro volta informeranno l'RSPP e compileranno l'apposito modulo, mettendo in atto le azioni necessarie a ripristinare un livello di sicurezza adeguato ed eliminare il pericolo immediato se presente.

Al fine di aumentare il livello di attenzione aziendale i Preposti, **in tutti i reparti aziendali**, effettuano **mensilmente**, o anche prima se ritenuto necessario, **specifici controlli** allo scopo di verificare che le attività di reparto si svolgano in accordo con quanto previsto nella documentazione e nelle disposizioni di sicurezza, nonché che i metodi di lavoro siano appropriati e rispettino le normative. Tali controlli vengono annotati negli appositi registri e consegnati al SPP. Qualora sia riscontrata qualche anomalia, l'attività lavorativa potrà essere ripresa solo dopo la risoluzione di quanto riscontrato.

Gli strumenti fondamentali in ottica di prevenzione di episodi di infortunio sul lavoro sono la **formazione e l'addestramento**. Essi vengono effettuati sulla base dei fabbisogni provenienti da ciascuna area e da quanto previsto dalla legge, al fine di garantire che tutte le persone che svolgono l'attività possiedano le conoscenze e le competenze necessarie allo svolgimento dei compiti/incarichi assegnati in sicurezza.

La formazione è **curata sia da personale interno (RSPP-ASPP) che da personale esterno specializzato**. I percorsi di formazione sono svolti in ottemperanza al D.Lgs. 81/08 e di quanto stabilito dall'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011, del 22 febbraio 2012 e del 7 luglio 2016. La Società provvede ad erogare la **formazione generale e specifica** sia nei confronti dei dipendenti, sia dei somministrati e tirocinanti. I corsi si concludono con test di verifica per accertare il grado di apprendimento.

Per tutte le attività formative sono utilizzate specifiche **schede riepilogative** (scheda IFA) contenute nel DVR che regolano i comportamenti e l'adozione dei DPI da utilizzare nell'esecuzione dell'attività lavorativa. Al fine di favorire l'apprendimento, per elaborare tali schede e nel corso della formazione, TMB utilizza, a titolo esemplificativo, **eventi infortunistici realmente accaduti** in azienda (nel rispetto della normativa privacy) per permettere di definire in modo più chiaro come avvengono gli infortuni e diffondere pratiche sicure che tengano conto sia dei rischi insiti nell'uso di macchinari o in certi tipi di mansioni, sia dei comportamenti individuali e correttivi. Tutto il materiale informativo usato nelle attività formative è sempre consultabile presso le bacheche virtuali presenti in azienda, oltre che ad essere fornito in copia durante gli incontri.

Il nuovo personale e coloro che vengono adibiti ad una nuova mansione, in ottemperanza alla normativa vigente, sono sottoposti inoltre ad **addestramento** che

FOCUS BOX I

LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

In TMB è forte la convinzione che rendere partecipi le proprie persone di questioni che le interessano direttamente, informarle e formarle è il modo migliore per prevenire i rischi. I lavoratori hanno eletto, all'interno delle rappresentanze sindacali, gli RLS (tre a Ceregno e uno a Monselice) che partecipano a periodici momenti di confronto nonché alle attività di consultazione e partecipazione, in particolare raccogliendo segnalazioni, osservazioni e proposte in materia di salute e sicurezza.

L'RSPP coinvolge l'RLS nella periodica attività di **partecipazione e consultazione del personale**. Sono oggetto di consultazione le seguenti attività:

Determinare le esigenze e le aspettative delle parti interessate;

Identificare i pericoli e le azioni per eliminarli e valutare i rischi e le opportunità per ridurli;

Determinare i requisiti di competenza, i fabbisogni formativi, la formazione da effettuare e valutare;

Determinare come soddisfare i requisiti legali e di altra natura;

Determinare i controlli applicabili in tema di salute e sicurezza sui fornitori esterni;

Determinare cosa necessita di essere monitorato, misurato e valutato;

Pianificare, stabilire, attuare e mantenere uno o più programmi di audit;

Assicurare il miglioramento continuo attraverso momenti periodici di confronto;

Investigare incidenti e non conformità e determinare azioni correttive.

In aggiunta a ciò, anche l'analisi dello storico degli infortuni è una componente essenziale dell'attività di consultazione e di valutazione dei rischi aziendali.

Degli incontri aventi come oggetto la consultazione e la partecipazione dei lavoratori **viene redatto un verbale di consultazione** con l'ordine del giorno discusso, gli eventuali argomenti da sviluppare.

consiste nella **prova pratica**, per l'uso corretto e in sicurezza di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, nonché, nell'esercitazione applicata, per le procedure di lavoro in sicurezza. Tale attività viene svolta da personale esperto che affianca il nuovo lavoratore. L'addestramento viene effettuato anche nei confronti dei lavoratori somministrati e tirocinanti.

La **formazione e l'addestramento** sono **registrati su appositi moduli e riportati nel gestionale aziendale**, essi vengono effettuati durante l'orario di lavoro.

L'impegno di TMB a presidiare tali temi e a creare una vera e propria cultura della sicurezza si riflette in un **monitoraggio continuo e sistematico** degli infortuni che viene effettuato e diffuso internamente con cadenza trimestrale.

Ogni infortunio o incidente viene indagato internamente, al fine di individuarne le cause, studiando i miglioramenti da mettere in atto.

Inoltre, al fine di incentivare ciascun lavoratore a prestare attenzione, il Consiglio di Amministrazione stabilisce annualmente un target massimo, in percentuale, di infortuni e se tale target viene rispettato è erogata ai lavoratori una somma di denaro a titolo di premio di risultato.

Nel 2023 TMB ha registrato, per i dipendenti, **11 in-**

fortuni sul lavoro, nessuno dei quali con gravi conseguenze. Tutti gli infortuni si sono verificati presso lo stabilimento di Ceregnano. Gli incidenti verificatisi sono dovuti a cause comportamentali. Mentre, per i somministrati, si sono verificati n. 2 infortuni, nessuno con gravi conseguenze. Altresì non si sono verificati decessi a dipendenti e somministrati.

La Salute e Sicurezza è un tema fondamentale anche nella **catena di fornitura**. Per questo è definito uno specifico processo di **gestione dei Fornitori** che svolgono attività di manutenzione all'interno dei locali di TMB. Nello specifico, con tali Fornitori vengono comunicati e condivisi gli standard di sicurezza che TMB intende far applicare e tramite uno specifico portale il Fornitore, prima dell'ingresso nei locali aziendali, deve condividere tutta la documentazione necessaria affinché RSP e il SPP possano effettuare le opportune verifiche sul rispetto delle normative. In caso di irregolarità della documentazione, non è possibile procedere all'ingresso nei locali di TMB e allo svolgimento dell'attività. In questo modo TMB mira a prevenire e mitigare i propri impatti determinati dalle attività esternalizzate.

In un'eccezione ampia di promozione della salute e sicurezza, TMB ha stipulato apposite convenzioni con farmacie, cliniche mediche del territorio, studi dentistici, centri benessere, palestre, negozi di ciclismo, hotel e spa.

In applicazione delle disposizioni normative in tema di welfare aziendale, al fine di dimostrare la vicinanza alle esigenze personali di ciascun collaboratore sono stati istituiti specifici **piani di welfare** attraverso la fruizione dei servizi proposti dalla piattaforma **EDENRED**.

Nello specifico, il credito welfare può essere utilizzato anche per il rimborso di asili nido, spese di assistenza famigliari, rette scolastiche e universitarie, libri scolastici, spese mediche, spese di trasporto, palestre e piscine, parte degli interessi passivi di mutui, cinema, arte e viaggi e altro ancora. Il credito può essere convertito anche in buoni acquisto utilizzabili anche per alimentari, carburante o derrate varie.

Per promuovere un soddisfacente bilanciamento tra vita e lavoro, in accordo con le associazioni sindacali, la Società ha previsto, in aggiunta a quanto disposto dalla normativa vigente, la possibilità per i lavoratori divenuti genitori di un figlio con certificata disabilità, di usufruire di un ulteriore permesso di paternità retribuito di 5 giorni in occasione della nascita e/o adozione.

È stata inoltre istituita la banca ore solidale, che permette a ciascun lavoratore di donare su base volontaria una parte o la totalità delle proprie ore accantonate a titolo di PAR a favore di uno o più colleghi che ne abbiano necessità per gravi motivi e che abbiano esigenza di assentarsi per assistenza al coniuge e/o ai figli.

3.5 L'IMPEGNO PER IL **TERRITORIO E INVESTIMENTI SOCIALI**

Il sostegno alle comunità locali e al territorio è un'attività integrata nell'operato di TMB, fortemente orientata a favorire e creare i presupposti di benessere lavorativo, economico e territoriale per le persone interessate.

TMB è consapevole di essere un attore importante nel tessuto economico e sociale dei territori in cui opera, e questo genera un profondo senso di responsabilità nei

confronti delle persone, di enti e istituzioni, oltre che dell'ambiente. Pertanto, ritiene fondamentale avere un **ruolo attivo all'interno delle comunità**, contribuendo positivamente a costruire **valore sociale condiviso**.

Sotto questo profilo, TMB ha da sempre dimostrato una spiccata sensibilità alle tematiche di sostenibilità sociale, sostenendo eventi sportivi, culturali, storici e

di costume, utili alla valorizzazione della comunità del territorio, alla crescita personale e professionale dei giovani e alla creazione di stimoli culturali per le generazioni presenti e future.

La politica aziendale in merito si sviluppa attorno ad alcuni elementi cardine:

Promuovere un **dialogo aperto con tutta la comunità** in cui TMB opera;

Instaurare un proficuo **rapporto di collaborazione** con le autorità;

Mantenere principi, adottare comportamenti e diffondere **esempi di trasparenza e correttezza**;

Privilegiare **condotte socialmente responsabili** con attenzione alle ricadute sociali;

Perseguire il **miglioramento continuo** come filosofia di approccio alla gestione, puntando all'eccellenza in qualunque processo e attività al fine di fornire un valore superiore ai clienti e all'ambiente circostante.

Nel corso degli anni, TMB ha sviluppato un ampio e crescente **programma di progetti** e iniziative di coinvolgimento e supporto delle comunità locali, con l'obiettivo di portare un sostegno concreto nelle aree di maggior bisogno sociale.

Questi progetti sono ideati e sviluppati in collaborazione con le istituzioni locali e il mondo no profit e sono orientati alle seguenti aree di intervento: istruzione e formazione, sport, arte e cultura, sociale e tutela della salute dell'infanzia e dell'anzianità.

La Società dà la possibilità ai propri dipendenti, o a persone vicine alla realtà aziendale, di segnalare e promuovere interventi di sostegno ai quali la Società, dopo approfondite verifiche, può decidere di aderire.

Al fine di garantire la totale condivisione degli obiettivi e la trasparenza nei rapporti, tutte le attività sociali vengono sempre analizzate e discusse tra i membri del Consiglio di Amministrazione che ne votano l'approvazione considerando la possibilità di riversare alla comunità il più alto beneficio economico, sociale e di benessere. Gli interventi vengono definiti per entità della spesa, per tipologia di intervento e per finalità di destinazione.

Per garantire un processo affidabile e professionale, nella scelta degli interventi da supportare TMB si affida sempre a partner istituzionali o a enti e società riconosciute a livello locale, nazionale e internazionale. In caso di nuovi contatti, la Società verifica la fondatezza della richiesta, l'esistenza dell'associazione e l'integrità morale della destinazione finale della donazione, conducendo diverse e specifiche analisi, attraverso l'utilizzo dei dati disponibili alla camera di commercio (visura camerale, bilancio, ecc.), della rassegna stampa e di eventuali recensioni.



LA PARTECIPAZIONE DI TMB ALLE INIZIATIVE SPORTIVE, CULTURALI E SOCIALI

TMB PER LO SPORT

TMB crede nel ruolo sociale dello sport e lo ritiene fondamentale per una crescita orientata all'inclusione e alla partecipazione.

La lealtà, lo spirito di squadra, il sacrificio e il miglioramento continuo sono valori educativi necessari per fronteggiare le sfide che ogni giorno si possono incontrare nel percorso di crescita, non solo professionale.

Da sempre TMB sostiene il **Monselice Volley 86**, in qualità di sponsor principale. Nella stagione 2022/2023 la prima squadra maschile ha militato per la prima volta nella sua storia in serie A3. La rilevanza che questo sport ricopre nel territorio di Monselice è altissima, soprattutto nel comparto juniores dove le adesioni ricoprono numeri importanti. Per supportare gli atleti TMB, in collaborazione con alcuni psicologi dello Sport del Centro Focus Medica di Monselice, ha promosso un progetto sulla gestione della sconfitta e della conseguente frustrazione.

Nel 2023 si è consolidata una collaborazione importante con il **Rhodigium Basket** che coinvolge giovani dai 5 anni in su e che ha promosso nel territorio rodigino il **Baskin**. Il termine Baskin è l'unione di "basket" e "inclusivo", è uno sport a cui tutti possono partecipare sia con disabilità mentali e/o fisiche, sia senza nessun tipo di disabilità e le squadre sono miste anche dal punto di vista del sesso, dell'età e della disabilità (giocatori normo dotati affiancano giocatori disabili). Rhodigium Basket, affiancata da un gruppo di volontari dedicati, ha messo a disposizione la sua struttura organizzativa (atleti, allenatori, dirigenti) e ha avviato una collaborazione con l'associazione "Uguali Diversamente", anch'essa sostenuta da TMB, e con altre realtà presenti nel territorio.

Nel territorio polesano, lo sport di riferimento è il rugby. TMB sostiene dal 2012 anche la squadra **Rugby Rovigo Delta**. E ancora, **S.P.A.L.** (Società Polisportiva Ars et Labor), squadra di calcio con sede a Ferrara sia maschile che femminile, entrambi militanti in serie C.

È iniziata anche una collaborazione con **BASEBALL SOFTBALL CLUB ROVIGO** con squadra principale militante in serie A di baseball e A2 di softball, oltre a numerose giovanili. In tutto sono ben 13 le squadre attive. Anche questa società è impegnata in progetti di inclusione con la propria squadra di baseball per ciechi. Da anni gestiscono anche un Summer Camp facente parte del circuito Educamp del Coni, progetto di animazione estiva per i mesi di giugno-luglio-agosto.

È continuato il sostegno alla **Scuola di Pattinaggio Roll Club**, qualificatosi anche nel 2023 per il

campionato mondiale di pattinaggio su route in linea. che vanta ben 12 squadre e nel periodo estivo organizza nei territori della provincia di Padova dei Centri Estivi, offrendo la possibilità a ragazzi e ragazze di dedicarsi a nuove attività sportive con azioni educative mirate.

L'ASD Baiardelli, che con il giovane talento Leonardo Battaglini ha partecipato al campionato motociclistico R7 2023.

Altri sostegni minori sono stati dati ad altre **associazioni sportive locali** per le quali anche un piccolo contributo è di vitale importanza sia per il loro operato nel territorio che per la loro stessa sopravvivenza.

TMB PER LA SCUOLA E LA FORMAZIONE

La scuola è un bene comune, presidio culturale dove si formano i cittadini di domani, luogo di confronto e di innovazione, un progetto a lungo termine dove tutti possono svolgere un ruolo importante. Proprio per questo, TMB investe nei giovani e nella scuola sostenendo e promuovendo diversi progetti.

Anche nel 2023 è continuata la collaborazione con **l'Istituto Viola Marchesini ad indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia per il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**, con lo scopo di ridurre il divario tra il sistema scolastico e il mondo del lavoro, avvicinando la formazione alle competenze e ai requisiti professionali richiesti dalle realtà aziendali.

Sono stati ospitati in azienda per 5 giorni 39 studenti di classe V che hanno visitato i reparti produttivi e approfondito tematiche di metallurgia.

È stato inoltre donato un robot Fanuc all'**Istituto ENAIP Veneto SFP di Rovigo**, così da poter dare agli studenti l'opportunità di conoscere e imparare a programmare strumenti "veri" come quelli utilizzati dalle aziende. L'Istituto, in segno di riconoscimento, ha intitolato un'aula a TMB.

Si è sostenuto con un importante contributo per una borsa di studio il **SABINIANUM POLO EDUCATIVO CULTURALE MONSELICENSE** che raccoglie le scuole cattoliche primarie B. Buggiani e Sacro Cuore e Scuola secondaria di I grado Vincenza Poloni.

Altresì, si è contribuito alla donazione di un furgone all'**Istituto J.F. Kennedy di Monselice**, funzionale alle attività didattiche e di divulgazione nel territorio delle attività dell'Istituto.

TMB ha aderito al **progetto di orientamento "Mestieri e Futuro"**, promosso da **Confindustria** nella zona della bassa Padovana, che si propone di portare gli studenti delle classi seconde delle scuole secondarie di primo grado a conoscere le realtà lavorative e scoprire quante possibilità il nostro territorio offre per il futuro, accompagnandoli nel percorso di scelta della scuola superiore e alla definizione dell'identità e delle inclinazioni individuali.

Questi progetti risaltano la riconoscibilità di TMB,

promuovendo il suo ruolo sociale e la sua funzione di leva di sviluppo del territorio.

IL SOSTEGNO DI TMB NEL MONDO

Nel 2023 TMB ha sostenuto diverse associazioni che sviluppano e promuovono importanti progetti nel territorio dell'Africa e, in particolare, in Kenya.

Si è sostenuto il progetto dell'associazione **AFRICAPROJECT o.d.v** che, grazie al contributo erogato, ha ammodernato il "Centro Medico Benedetto XVI" di Malindi in Kenya. Nello specifico, sono stati installati due pannelli fotovoltaici, è stata ristrutturata la sala per le vaccinazioni che versava in cattive condizioni, si è provveduto al rifacimento dei pavimenti, la messa in posa delle maioliche alle pareti, la divisione dell'unico ambiente in due zone distinte che hanno reso fruibile uno spazio da tempo non più utilizzato. Inoltre, si è fornito la sala di poltrone e sedie per l'attesa dei pazienti.

È stato sistemato l'esterno del Centro Medico, risolvendo così il problema dei ristagni d'acqua nel cortile d'accesso, del fango e della polvere, e sono state rifatte le tettoie esterne del reparto maternità, degli ambulatori e del pronto soccorso.

Infine, è stata rinnovata la stanza degenza neonati, ridefinendo gli spazi adibiti al servizio pediatrico.

Si è inoltre sostenuta l'associazione "**Conoscersi per crescere insieme**", che ha destinato il contributo erogato da TMB alla costruzione di una muratura di recinzione alla scuola di Kibokoni a Malindi così da mettere in sicurezza le strutture ma soprattutto i bambini/e e ragazzi/e che la frequentano e ci vivono.

Si è contribuito a sostenere il progetto Kenya dell'Onlus "**Strategie per la Terra**", iniziato nel 2001 con un gruppo di 20 medici volontari specialisti che hanno aperto un reparto ORL presso l'ospedale di North Kinangop Catholic Hospital (Nieri), 200 km a Nord di Nairobi, a 2700 metri di altitudine, lungo la Rift Valley. Tale reparto, attrezzato con le tecnologie indispensabili per le attività mediche e chirurgiche ORL, è funzionante tutto l'anno con medici volontari che partono dall'Italia e dormono all'interno dell'ospedale ed espletano tutte le varie attività. L'attività svolta presso l'ospedale di North Kinangop, oltre l'attività presso un ambulatorio di Nyahururu (cittadina del Kenya sopra l'equatore, con una baraccopoli di oltre 50.000 abitanti), è di circa 250 visite per turno e 60 interventi in anestesia generale. Con il contributo di TMB si è potuto attivare l'attività endoscopica per una diagnosi più certa e precoce soprattutto dei tumori e delle patologie laringee.

TMB PER IL TERRITORIO

Dal 2022 TMB sostiene il **FAI - FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO** per dare un aiuto concreto a proteggere l'arte, il paesaggio e la natura.

Inoltre, anche nel 2023 TMB ha sostenuto importanti progetti di recupero culturale-artistico nel territorio in cui è insediata, come il risanamento delle mura

della **Chiesa della Parrocchia di San Bartolomeo di Monselice** e per le attività della **chiesa di San Giuseppe Operaio** (Duomo di Monselice) e della **Parrocchia di Lama del Polesine**.

In continuità con l'anno precedente si è sostenuta la **Casa Albergo per Anziani di Lendinara** che si occupa di assistere e curare, attraverso servizi residenziali e domiciliari, persone con problematiche socio-assistenziali e cognitive.

Si sono sostenuti inoltre degli eventi culturali che hanno molta importanza per il territorio come: **La Giostra della Rocca di Monselice**, manifestazione storica, culturale e sportiva che rievoca il passaggio di Federico II per Monselice avvenuto nel XIII secolo; il Festival culturale e letterario "**La Fiera delle Parole**", evento organizzato dall'associazione Cuore di Carta; la mostra nazionale di pittura a Monselice.

È poi continuato il sostegno alle **Proloco di Monselice, Pernumia e Ceregnano**, realtà molto radicate che svolgono attività di promozione, sviluppo del territorio ed anche di volontariato

LA RESPONSABILITÀ **AMBIENTALE**

TMB S.p.A. è da sempre attenta al rispetto dell'ambiente, promuovendo e mettendo in atto azioni che mirano all'utilizzo responsabile delle risorse naturali, alla corretta gestione dei rifiuti e all'efficientamento energetico. Preservare il nostro pianeta è un dovere di tutti.

The image features a large, bold, white number '4' positioned in the lower right quadrant. The background is a dark blue gradient, overlaid with a pattern of numerous thin, white, diagonal lines that create a star trail or meteor shower effect. The lines are more densely packed in the upper right and become sparser towards the bottom left. The overall composition is minimalist and modern.

4

4.1 I CONSUMI ENERGETICI E IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

TMB promuove da diversi anni una gestione attenta e responsabile all'ambiente e, proprio per questo, ha ritenuto importante adottare un **sistema di gestione ambientale** in conformità allo standard **ISO 14001:2015**, certificato da un ente terzo. La certificazione è stata ottenuta per la prima volta nell'anno 2016 ed è stata confermata da ultimo nel 2023 per tutti gli stabilimenti.

Tale sistema permette di mantenere una gestione ottimale di tutti gli aspetti legati ai propri **impatti ambientali** e di rispondere ai requisiti regolamentari in costante aggiornamento. Il sistema di gestione, così come l'attenzione per l'ambiente, trovano espressione nel Manuale di Gestione, Qualità, Ambiente e Sicurezza, nella Politica Integrata e nel Codice Etico, revisionato nel 2023 dando maggiore rilevanza alla parte ambientale.

Allo scopo di valutare l'impatto che l'attività ha sull'ambiente, TMB identifica, esamina e valuta gli impatti ambientali correlati ad ogni cambiamento o innovazione. La valutazione viene effettuata su tutti i processi produttivi e tiene conto di tutti i seguenti aspetti

ambientali: energia, materie prime, emissioni, scarichi idrici, sostanze pericolose, vibrazioni, rumore, sorgenti radioattive, incendi. La responsabilità di coordinare le attività d'identificazione e di valutazione è affidata al Responsabile Ambientale.

Prendendo sempre più coscienza di come il **cambiamento climatico** rappresenti una delle principali sfide di questo secolo e dell'importanza che ciascuno è chiamato a fare il possibile per mitigare le implicazioni negative che da questo possono scaturire, TMB negli ultimi anni ha effettuato **numerosi investimenti** ed attività volte all'**efficientamento** dei **consumi energetici**.

In tale ottica, per TMB è fondamentale che tutti i nuovi investimenti abbiano un basso impatto ambientale e consentano una **riduzione dei consumi**, delle **emissioni** e dei **costi**.

A questo proposito, la Società aveva già intrapreso un percorso di efficienza energetica che prosegue ancora oggi con importanti investimenti strategici.

Tra i più importanti si segnalano:

La sostituzione di tutti i **forni fusori esistenti** con nuovi forni ad alto rendimento. La trasformazione dell'alluminio dallo stato solido a liquido è il processo metallurgico più importante per il consumo energetico; pertanto, la Società ha deciso di renderlo il più efficiente possibile. L'investimento realizzato negli anni ha comportato una riduzione dei consumi di gas metano che perdura nel tempo.

La sostituzione dei **forni di attesa collegati alle celle di pressocolata**. Questi, alimentati ad energia elettrica, sono stati sostituiti con forni a tecnologia più avanzata che hanno permesso un risparmio in termini di costi e riduzione della manutenzione ordinaria garantendo contemporaneamente una eccellente qualità delle leghe e l'assenza di impurità, ossidi e punti duri.

Il rinnovo della linea di colata dell'alluminio in gravità.

La sostituzione delle **sale compressori esistenti** nei quattro principali reparti produttivi, che ha portato ad un minor consumo di aria compressa stante l'elevato utilizzo della stessa nei vari processi di lavorazione meccanica dei prodotti.

Nel 2023 sono state sostituite tre **scalda siviere** a gas con altre a più elevato rendimento

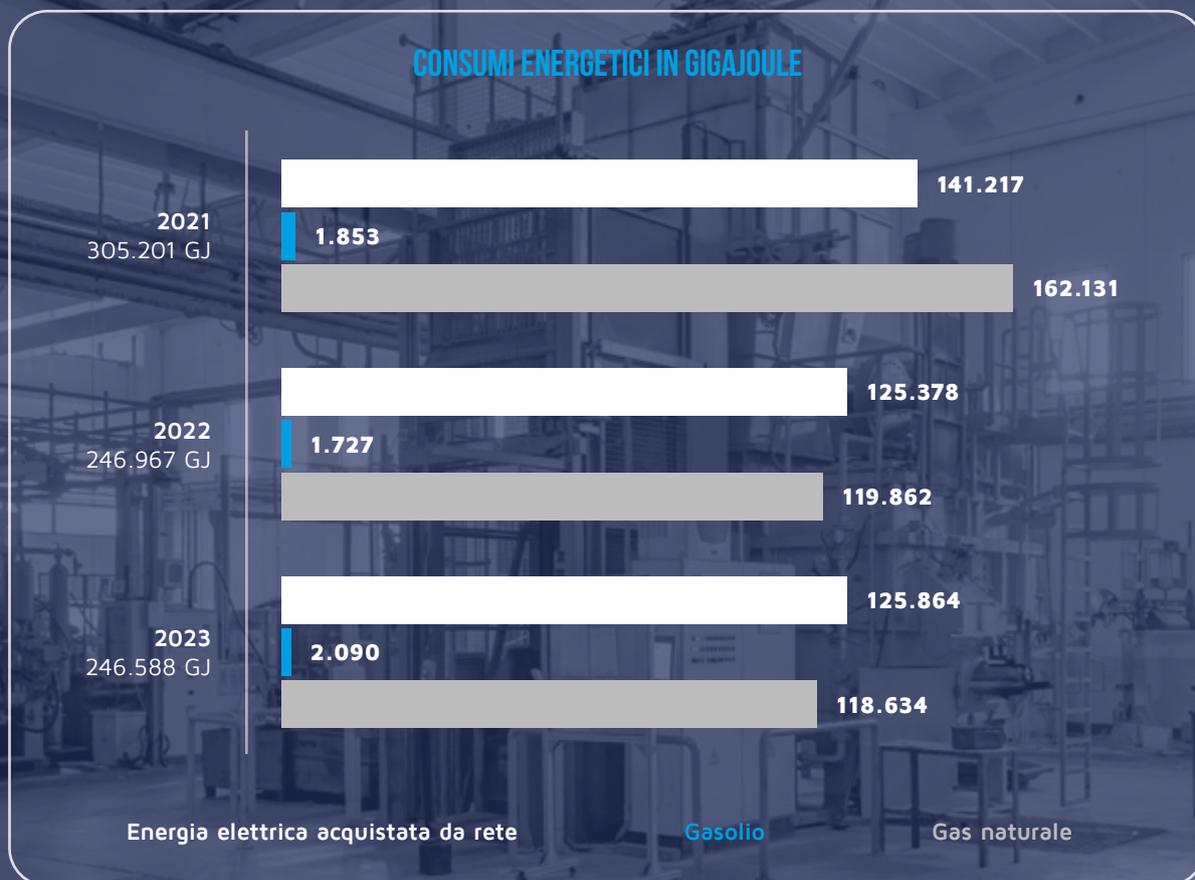
In un'ottica di innovazione nel reparto fonderia, è stato anche ammodernato il **sistema di raffreddamento** delle isole di pressocolata con la sostituzione dei gruppi frigoriferi, finalizzata al miglioramento delle prestazioni dell'impianto. Il corretto funzionamento del sistema di raffreddamento centralizzato della fonderia è un presupposto indispensabile per garantire il corretto e sicuro processo di tutte le isole di pressocolata presenti nel reparto e, quindi, più in generale della produzione stessa.

La sostituzione del **sistema di illuminazione** tradizionale con quello a tecnologia LED nello stabilimento di Ceregnano conclusosi nel 2023.

Come si può osservare nel grafico seguente, le attività di efficientamento energetico nei diversi comparti produttivi, e non, hanno prodotto un effetto di riduzione di tutti i principali vettori energetici di TMB.

La produzione di TMB, per la tipologia di business

in cui opera, è caratterizzata da un'elevata intensità energetica. Complessivamente, nel 2023, TMB ha consumato energia per GJ 246.588, con una diminuzione totale dei vettori energetici espresso in GJ dello 0,15% rispetto al 2022 e del 19% rispetto al 2021.



Il vettore energetico principalmente consumato è l'**energia elettrica**, che rappresenta il 51% dei consumi totali. In particolare, essa è utilizzata dai forni di mantenimento, dagli impianti di lavorazione meccanica e dalla produzione dell'aria compressa per i processi produttivi, dalle macchine di pressofusione e dagli impianti di fusione in gravità e bassa pressione. Nel 2023 il consumo di energia elettrica acquistata dalla rete è aumentato del 0,39% rispetto al 2022, in quanto è aumentata anche l'attività produttiva.

Il **gas naturale** è impiegato nei forni fusori, nei forni per il trattamento termico dei getti fusi e per il riscaldamento degli ambienti. Nel 2023 il consumo è diminuito dell'1% rispetto al 2022, grazie alla riduzione della temperatura di 1° del riscaldamento degli stabilimenti aziendali e alla migliore gestione dei forni fusori, garantendo comunque l'attività produttiva.

Hanno altresì inciso anche le attività di sensibilizzazione del personale e la sospensione della produzione per una settimana nel mese di novembre e due setti-

mane nel mese di dicembre.

Infine, TMB utilizza il **gasolio** per alimentare i propri mezzi industriali. L'utilizzo di tale vettore energetico è marginale. Esso, infatti, rappresenta solo il 0,8% sul totale dell'energia.

I consumi più importanti delle risorse energetiche si verificano nello **stabilimento produttivo di Ceregnano (RO)**, che rappresenta il 95% dei consumi totali in GJ, in quanto in esso si svolgono quasi la totalità dei processi produttivi. La sede di Monselice è destinata ad alcune specifiche lavorazioni meccaniche ed è sede di alcuni uffici amministrativi.

I consumi energetici sono costantemente monitorati dall'**Energy Manager** e, in ottemperanza agli obblighi di legge, nel 2023 è stata effettuata la diagnosi energetica per entrambi gli stabilimenti.

L'impegno nella gestione, monitoraggio e riduzione dei propri consumi risulta di primaria importanza anche per una buona performance economica di TMB, in quanto

i costi per l'energia rappresentano una rilevante voce di spesa operativa.

Per TMB le **emissioni di gas a effetto serra** sono connesse principalmente al funzionamento degli impianti produttivi.

Al fine di contribuire alla progressiva decarbonizzazione del settore metallurgico, per TMB è fondamentale mirare al miglioramento continuo dei processi, rendendoli più efficienti, e alla diminuzione dell'intensità emissiva, acquistando una quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

A tal fine, nel 2023, TMB ha acquistato 36.000 GJ di **energia rinnovabile certificata da garanzia di origine**, corrispondente al **29% sul totale** dell'energia elettrica consumata nel medesimo anno. Inoltre, sono in corso valutazioni sull'opportunità di autoprodurre l'energia elettrica a ridotto impatto.

L'acquisto di energia rinnovabile e le attività poste in essere dimostrano l'impegno di TMB di ridurre le emissioni di Scope 1 di Scope 2.

Nello specifico, le prime derivano dall'utilizzo di vettori energetici quali gas naturale per la fusione dei metalli e gli impianti di riscaldamento, le seconde derivano invece dall'energia acquistata dalla rete per le attività della Società. In particolare, per il calcolo delle emissioni indirette di Scope 2, lo standard di rendicontazione utilizzato (GRI Sustainability Reporting Standards 2016) prevede i due diversi approcci di calcolo, che si espongono di seguito:



LOCATION BASED

Prevede l'utilizzo di **fattori di emissione medi relativi agli specifici mix energetici** nazionali di produzione di energia elettrica.



MARKET BASED

Prevede l'utilizzo di **fattori di emissione definiti su base contrattuale con il fornitore** di energia elettrica. In assenza di specifici accordi contrattuali tra TMB e il fornitore di energia elettrica (es. acquisto di Garanzie di Origine), per l'approccio "market based" è stato utilizzato il fattore di emissione relativo al "residual mix" nazionale.

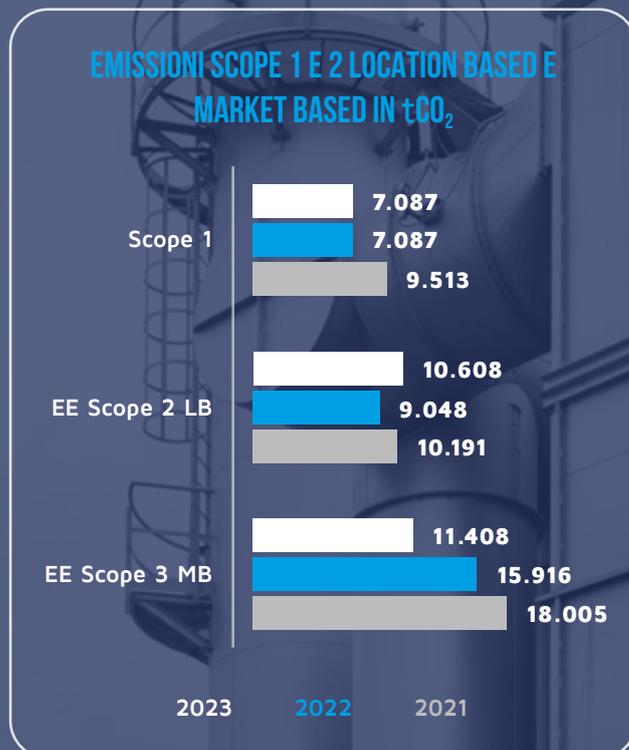
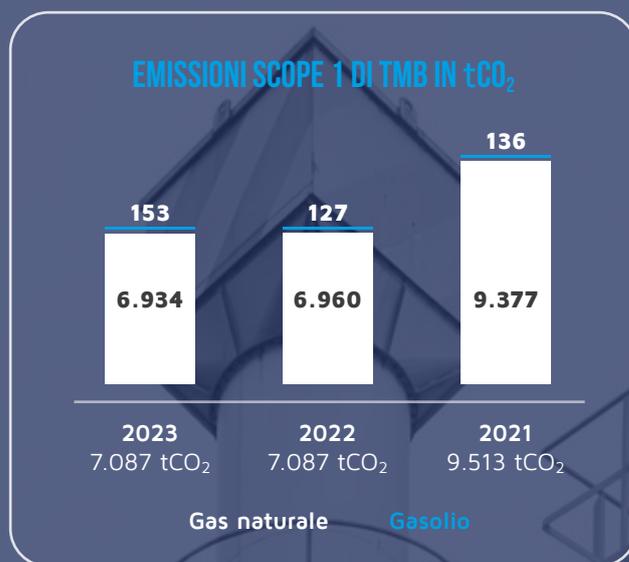
Nel 2023 le emissioni **Scope 1** sono **diminuite del 26%** rispetto al 2021, confermando il trend di riduzione già registrato nel 2022.

Tale diminuzione è determinata principalmente dalla diminuzione dell'utilizzo del gas naturale.

Sono altresì **diminuite del 28% rispetto al 2022** le emissioni **Scope 2 market based**. Il risultato è stato ottenuto grazie all'acquisto di energia rinnovabile con certificato d'origine.

Al fine di garantire trasparenza e fornire informazioni puntuali su questi aspetti a clienti e investitori, dal 2022 TMB risponde al **questionario CDP Climate Change**, organizzazione indipendente che promuove sinergie fra comunità finanziaria e mondo delle imprese, per monitorare e valorizzare l'impegno nel contenimento del cambiamento climatico. Dai risultati ottenuti, TMB ha analizzato le azioni da intraprendere per il futuro e nel 2023 il punteggio è migliorato.

Nel 2023, TMB si è altresì impegnata nella raccolta dei dati per il calcolo delle **emissioni Scope 3**. Tuttavia, ha deciso di non divulgare tali dati, in quanto si è trattato di un esercizio interno per la creazione di un metodo sistematico di raccolta quanto più possibile puntuale.



4.2 LA GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE RISORSE IDRICHE

TMB mira al miglioramento delle prestazioni ambientali con un'attenzione particolare alla riduzione dei rifiuti generati e alla loro corretta gestione. In entrambi gli stabilimenti sono infatti continuamente ricercate nuove **opportunità tecnologiche e gestionali** per incentivare l'economia circolare e il recupero dei rifiuti attraverso soluzioni sviluppate in proprio o appoggiandosi a fornitori.

Alcuni dei processi produttivi di TMB si presentano, per loro stessa natura, ad essere un modello di applicazione dell'economia circolare per le caratteristiche proprie della materia prima utilizzata.

Invero, l'**alluminio**, per sua composizione, è un materiale riciclabile teoricamente all'infinito. TMB utilizza principalmente alluminio derivante da leghe secondarie, ossia generato da rifusione di rottami che vengono raccolti in appositi centri e avviati ad un nuovo processo di fusione, riducendo così il proprio impatto ambientale associato all'utilizzo dei materiali vergini.

Proprio nell'ottica dell'economia circolare, TMB **reimpiega nel proprio processo la maggior parte degli scarti di alluminio** derivanti dalla produzione, anziché smaltirli come rifiuti.

Con riferimento agli **sfridi/trucioli**, nel corso degli anni ha acquistato appositi macchinari (**bricchettatrici**) che permettono di comprimere e compattare il trucco metallico diminuendo significativamente le emulsioni in esso contenute. Gli sfridi/trucioli così compattati vengono conferiti ad un Fornitore che **provvede a trasformarli in pani di alluminio**. Quanto invece alle **materie**, queste vengono **rifuse internamente**.

L'economia circolare si ripercuote anche nella gestione degli imballaggi dei propri prodotti. TMB predilige specifici contenitori di metallo, plastica o preformati, che vengono riutilizzati via via nel tempo. Gli imballaggi di cartone e pallet di legno sono utilizzati marginalmente e solo in caso di necessità. La gestione dei rifiuti si svolge nel pieno rispetto della normativa vigente. La produzione di questi è direttamente legata alle attività svolte dalla Società, e le quantità generate vengono monitorate periodicamente, come previsto dalla rendicontazione annuale richiesta dalla normativa europea o da altre normative applicabili.

Con specifico riferimento allo stabilimento di Ceregna-
no, i **rifiuti** prodotti da TMB possono essere suddivisi nelle seguenti categorie principali:

Rifiuti pericolosi e non pericolosi, gestiti secondo l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.);

Tutti i rifiuti non appartenenti alla categoria precedente che si formano in maniera non continuativa (ad esempio i rifiuti che possono derivare da manutenzioni straordinarie), che sono gestiti secondo l'attuale normativa che regola il deposito temporaneo.

La raccolta, il monitoraggio e la logistica sono regolamentati da specifiche procedure e politiche interne, in conformità alle normative vigenti. Entrando nello specifico, dall'attività produttiva di TMB i **principali rifiuti generati** sono i seguenti:

Forme e anime di sabbia esauste (classificati come rifiuti non pericolosi);

Torniture di alluminio (classificati come rifiuti non pericolosi);

Emulsioni oleose esauste (classificate come rifiuti pericolosi).

Con specifico riferimento alle **anime di sabbia**, le materie prime di cui sono composte sono sabbia silicea, resine e catalizzatori. Le anime sono utilizzate nello stampaggio, in fase di colata, e permettono la realizzazione delle parti con incavi. La maggior parte delle anime è acquistata all'esterno, mentre una minima parte è prodotta all'interno dello stabilimento.

Alla fine del processo produttivo viene generato un rifiuto costituito da sabbie esauste, le quali vengono in un primo momento stoccate nell'apposita area e successivamente inviate ad impianti di recupero esterni autorizzati. A conferma dell'impegno nell'efficienza produttiva e nella riduzione dell'impatto ambientale, TMB a partire dal 2020 ha introdotto l'**utilizzo di anime inorganiche** formate da sabbia silicea, silicato di sodio e agglomeranti. Quest'ultime si differenziano dalle organiche per l'assenza di ammine con **notevoli vantaggi anche sull'ambiente di lavoro**.

Le **emulsioni oleose esauste**, in entrambi gli stabilimenti, sono prodotte dalle lavorazioni meccaniche per essere stoccate all'interno di cisterne e successivamente avviate a impianti esterni di smaltimento autorizzati.

Esclusivamente nella sede di Ceregna-
no, le emulsioni oleose esauste provenienti dalla pressofusione sono avviate all'impianto interno di evaporazione al fine di separare la parte acquosa (distillato) dalla parte oleosa (concentrato). Il distillato prodotto dall'evaporazione viene raccolto in una cisterna di vetroresina esterna, munita di bacino di contenimento, e successivamente inviato al depuratore biologico aziendale. Il concentrato viene stoccato in quattro cisterne metalliche poste in locale coperto e dotato di vasche di contenimento e successivamente avviato ad impianti esterni di smaltimento autorizzati.

Come si può notare dal grafico a pagina seguente, la produzione di rifiuti di TMB, è aumentata del 15%, con un **tasso di recupero dei rifiuti** di circa l'87% nel 2023 e dell'86% nel 2022.

Nello specifico, l'incremento dei rifiuti è stato determinato da un incremento della sabbia derivante dalle anime inorganiche in quanto nel 2023 vi è stato una

maggior attività di fusione in gravità a seguito della richiesta di nuovi prodotti da parte di alcuni clienti.

Come segnalato precedentemente, la maggior parte dei rifiuti prodotti dalle attività produttive di TMB è considerato **non pericoloso**, come gli sfridi/ trucioli e le forme ed anime di sabbia esauste; mentre le emulsioni oleose esauste e le scorie di alluminio, provenienti dalla scorifica dei forni fusori e delle siviere, sono considerate rifiuti pericolosi. I principali impianti di trattamento e stoccaggio dei rifiuti pericolosi sono situati nella sede di Ceregnano che ne produce circa l'88%.

Nel 2023 la percentuale di rifiuti pericolosi sul totale di rifiuti prodotti è diminuita del 7,36% rispetto al 2022.

Per gli stabilimenti di Ceregnano e Monselice ogni anno il Consiglio di Amministrazione di TMB definisce dei target massimi relativi alla produzione di rifiuti. Tali target sono individuati sia per tipologia rifiuto pericoloso/non pericoloso che per stabilimento produttivo.

Per quanto riguarda la **gestione e l'utilizzo della risorsa idrica**, TMB non è un'azienda idrovora, utilizza principalmente l'acqua per i servizi igienici di tutti i reparti, la mensa alcune fasi dei processi produttivi.

In particolare, al fine di promuovere un consumo razio-

nale dell'acqua ed evitare possibili sprechi, nel 2023, in occasione della ristrutturazione dei servizi igienici di alcune aree produttive, si è proceduto alla sostituzione dei classici rubinetti con quelli automatici a sensori.

Quanto, invece, ai processi industriali, l'acqua è utilizzata:

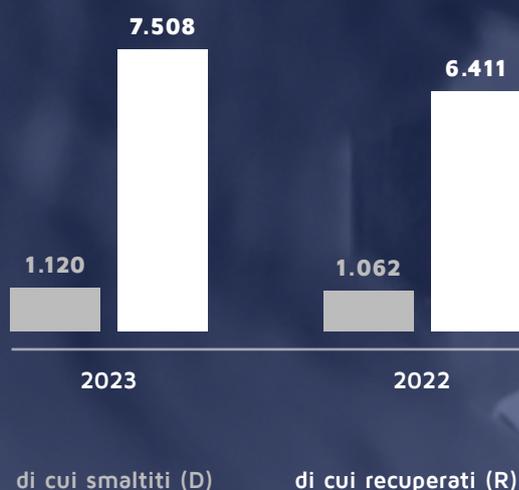
Per la fonderia nel circuito di raffreddamento della fase "di colata";

Per le lavorazioni meccaniche delle macchine, con l'aggiunta di lubrorefrigerante;

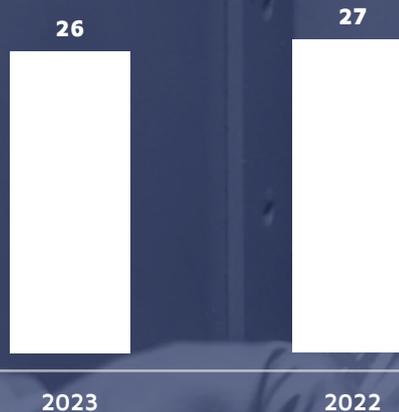
Nelle lavatrici e nel processo di verniciatura.

Entrando nel dettaglio del processo, l'acqua utilizzata nel circuito di raffreddamento della fase "di colata" è miscelata con olio così da formare emulsione; successivamente, le emulsioni esauste vengono trattate nell'impianto di concentrazione mediante evaporazione. Infine, come raccontato nel paragrafo della gestione dei rifiuti, il concentrato è smaltito come rifiuto mentre il vapore condensato (ovvero distillato) è inviato all'impianto di depurazione biologica.

RIFIUTI GENERATI PER METODO DI SMALTIMENTO (T)



PRELIEVO IDRICO TOTALE (ML)



Con riferimento alle lavorazioni meccaniche, l'acqua esausta utilizzata nel processo è stoccata all'interno di serbatoi e, conseguentemente, gestita come rifiuto da avviare ad impianti esterni di smaltimento autorizzati.

Relativamente all'impianto di verniciatura, l'acqua è utilizzata nei bagni di "fosfosgrassaggio" per il lavaggio e sgrassaggio dei pezzi prima del processo di verniciatura. L'acqua è utilizzata per più lavaggi e, una volta esausta, è trattata in impianto chimico fisico dedicato e quindi inviata all'impianto biologico.

Nonostante l'utilizzo circoscritto, TMB è particolarmente attenta all'utilizzo dell'acqua e ha predisposto **2 punti di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento piazzali**.

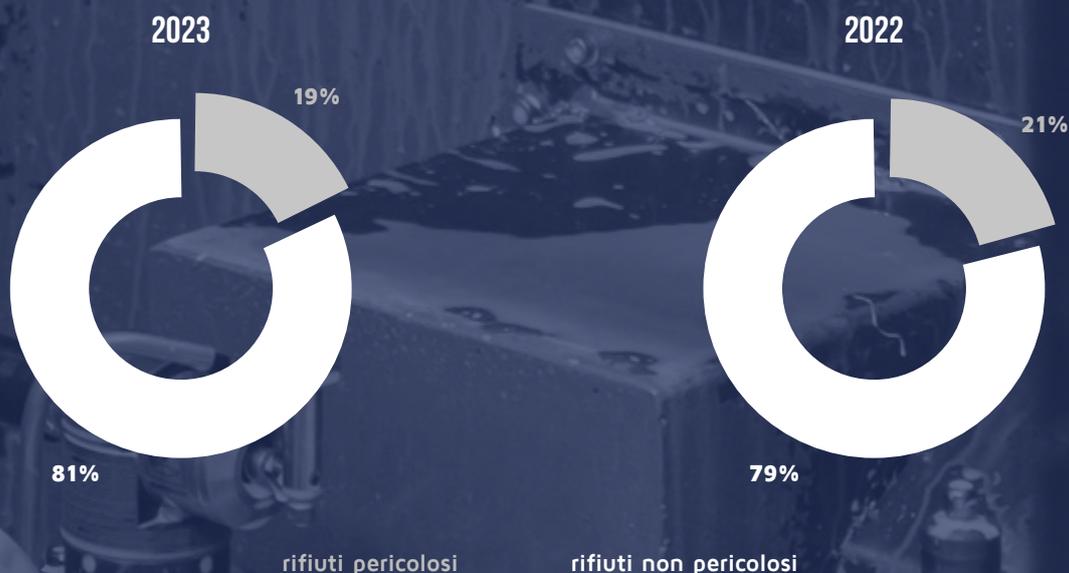
Qualora dovessero verificarsi eventi straordinari, ad oggi mai successi, che potrebbero comportare un inquinamento della fognatura ricevente, TMB ha adottato un sistema di fermata del depuratore che, quindi, non consente il passaggio di acque contaminate da trattare. Questo permette di ridurre al minimo gli impatti negativi e di salvaguardare la salute pubblica.

Nel 2023 sono stati prelevati 26 ML di acqua, con una **riduzione del 2%** rispetto al 2022.

Il 100% della risorsa idrica proviene dalla **rete pubblica**, che assicura la quantità necessaria, garantisce la qualità e l'approvvigionamento costante. TMB è in possesso di un **impianto di depurazione biologica** per lo scarico nella pubblica fognatura, dove convogliano le acque civili, di dilavamento e di processo.

La quasi totalità degli scarichi è destinata alla pubblica fognatura a cui i siti sono collegati. Le acque di dilavamento dei piazzali, invece, in minima parte, scaricano previo trattamento di filtrazione nello scolo adiacente e non sono soggette ad autorizzazione, in quanto ricompresi nel comma 5 dell'art. 39 delle NTA del piano di Tutela delle Acque, mentre la maggior parte è convogliata all'impianto di depurazione biologico. Gli standard per la qualità degli scarichi idrici sono determinati dalle prescrizioni dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A. Provinciale). A seconda della tipologia dei parametri, il monitoraggio può essere quotidiano, settimanale o mensile ed è effettuato sia da personale interno, sia da parte di laboratori esterni accreditati.

TIPOLOGIA DI RIFIUTI PRODOTTI





LA RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO

La sostenibilità aziendale non interviene esclusivamente su ambiente e persone nelle forme più comuni, ma si declina anche in sostanziali interventi trasversali come la gestione sostenibile della catena di fornitura, la qualità e la sicurezza dei prodotti, con riferimento anche a progetti di ricerca e sviluppo e alla soddisfazione dei clienti, agli aspetti di digitalizzazione e cybersecurity.



5

5.1 I FORNITORI E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Per lo svolgimento della propria attività, TMB si avvale di fornitori selezionati per l'acquisto di beni e servizi essenziali per il proprio processo industriale.

Nel 2023 TMB ha acquistato beni e servizi complessivamente per euro 98.699.586: l'**86% della spesa è stata effettuata presso fornitori locali**, intendendo con tale espressione i fornitori nazionali, mentre il restante 14% della spesa è effettuata presso fornitori situati all'interno dell'Unione Europea.

Le materie prime acquistate da TMB sono prevalentemente l'**alluminio e l'acciaio**. L'alluminio viene acquistato in lingotti, mentre l'acciaio è acquistato in varie tipologie e formati ed è utilizzato per la costruzione di stampi, attrezzi e vari utensili che sono utilizzati nel processo produttivo e per la realizzazione dei dischi freno.

Inoltre, TMB acquista anche **fusioni di alluminio** che vengono poi sottoposte ai processi di lavorazione meccanica ed eventualmente verniciatura.

Vengono inoltre acquistate le **anime in sabbia** costituite da sabbia silicea e altri leganti, necessarie in alcuni processi di colata per creare incavi e cavità interne ai getti grezzi. Solo una piccola percentuale di anime viene costruita internamente.

Relativamente ai materiali di consumo, vengono principalmente impiegati: il **distaccante** ("bonderite"), utilizzato in fonderia per favorire il distacco delle fusioni; la **graniglia in acciaio**, per le "pallinatrici/granigliatrici", e l'**emulsionante**, utilizzato nelle lavorazioni meccaniche delle macchine utensili e centri di lavoro.

Nell'esercizio 2023 il peso totale dei materiali utilizzati da TMB è di circa **19.000 tonnellate**.

La quantità di alluminio fuso internamente nel 2023 è aumentata del 12% rispetto al 2022 e l'acquisto delle fusioni è aumentato del 56% rispetto al 2022.

Tali aumenti influiscono direttamente sui materiali consumabili collegati al processo fusorio e alle lavorazioni meccaniche.

Il **100%** dei materiali utilizzati **non è rinnovabile**. Si ricorda che per materiale rinnovabile si intende il materiale derivante da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli senza comprometterne la disponibilità alle generazioni future; mentre per non rinnovabili vengono intese tutte quelle risorse che non si rigenerano in brevi periodi di tempo.

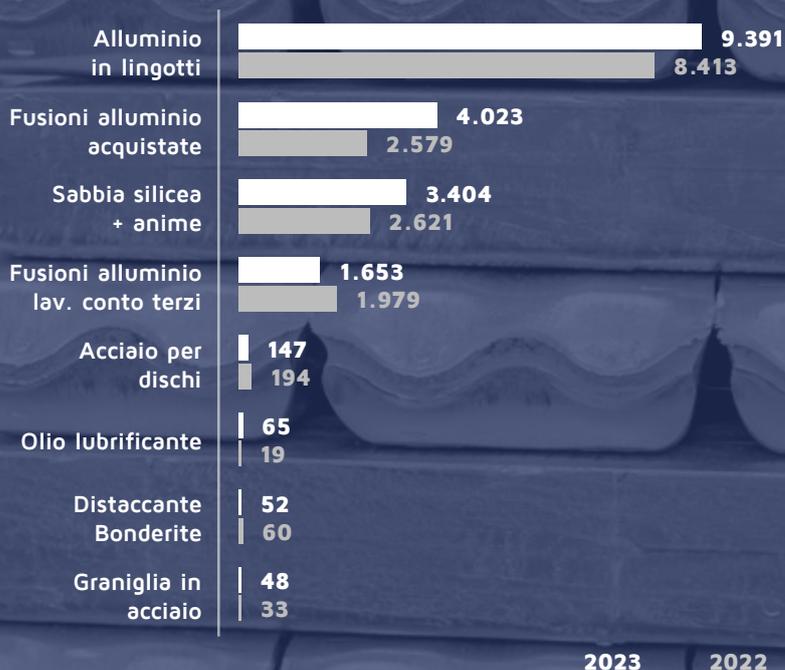
Per TMB è essenziale garantire un **approvvigionamen-**

PROVENIENZA ACQUISTI PRESSO FORNITORI



14% Unione Europea 86% Italia

MATERIALI UTILIZZATI (T)



2023 2022

to responsabile attento al rispetto dell'ambiente e ai diritti umani, nonché sviluppare relazioni stabili con i partner orientate al miglioramento continuo, l'innovazione, alti standard di qualità.

Per questo, tutti i Fornitori devono conformarsi al **Codice di Condotta Fornitori**, che affronta le tematiche relative al rispetto dei diritti umani, la tutela dell'ambiente e la sicurezza sul luogo di lavoro, al Codice Etico e al Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/01. TMB garantisce l'applicazione di tali documenti sia richiedendo ai Fornitori la specifica sottoscrizione del Codice di Condotta Fornitori, sia attraverso la previsione di specifiche clausole di compliance all'interno delle proprie Condizioni Generali di Acquisto.

Essendo la qualità un elemento fondamentale dei propri prodotti, TMB è particolarmente attenta alle **selezioni dei Fornitori**.

In particolare, con specifico riferimento ai Fornitori di impianti e/o componenti acquistati direttamente da TMB e destinati ai prodotti del settore Automotive, la Società ha adottato una **specifica procedura per la valutazione dei Fornitori**, che viene applicata parzialmente anche agli altri settori, in relazione alla complessità ed importanza del prodotto. L'estensione ed il livello della valutazione sono preventivamente stabilite in funzione della tipologia del Fornitore: tra i Fornitori inclusi nel perimetro di applicazione della procedura

sono compresi tutti quelli relativi a prodotti outsourcing e servizi che influenzano i requisiti del Cliente, inclusi Fornitori di attività di assemblaggio, montaggio, servizi di selezione, rilavorazione, di taratura, Ambientali e per la Sicurezza.

A tali Fornitori viene richiesta la compilazione di un **questionario di autovalutazione** conforme alla norma UNI EN ISO 9001 ed eventualmente alla Specifica Tecnica IATF 16949, per quanto applicabile. Il questionario contiene precise domande per approfondire la gestione dei temi di qualità, sicurezza sul lavoro, rispetto all'ambiente, impegno nella sostenibilità e rispetto dei diritti umani. I questionari compilati sono successivamente analizzati per verificare l'impegno del Fornitore.

Il report di valutazione viene registrato su apposito supporto e successivamente aggiornato con l'indicazione delle azioni al riguardo condotte. L'analisi consente di individuare i Fornitori che rispettino i requisiti minimi attesi e di identificare anticipatamente eventuali criticità dei nuovi potenziali fornitori e di suggerire l'implementazione di azioni correttive al fine di renderli idonei. Qualora il Fornitore soddisfi i requisiti richiesti, viene inserito nel registro fornitori omologati e l'Ufficio Acquisti può provvedere all'assegnazione delle richieste. La valutazione non si rende necessaria se il Fornitore viene direttamente autorizzato dal Cliente.

I criteri che, tra diverse offerte ricevute, guidano l'assegnazione di una specifica fornitura sono la capacità di rispettare le specifiche tecniche, la competitività e stabilità economica, la qualità e il servizio reso, nonché l'orientamento sulle tematiche di sostenibilità.

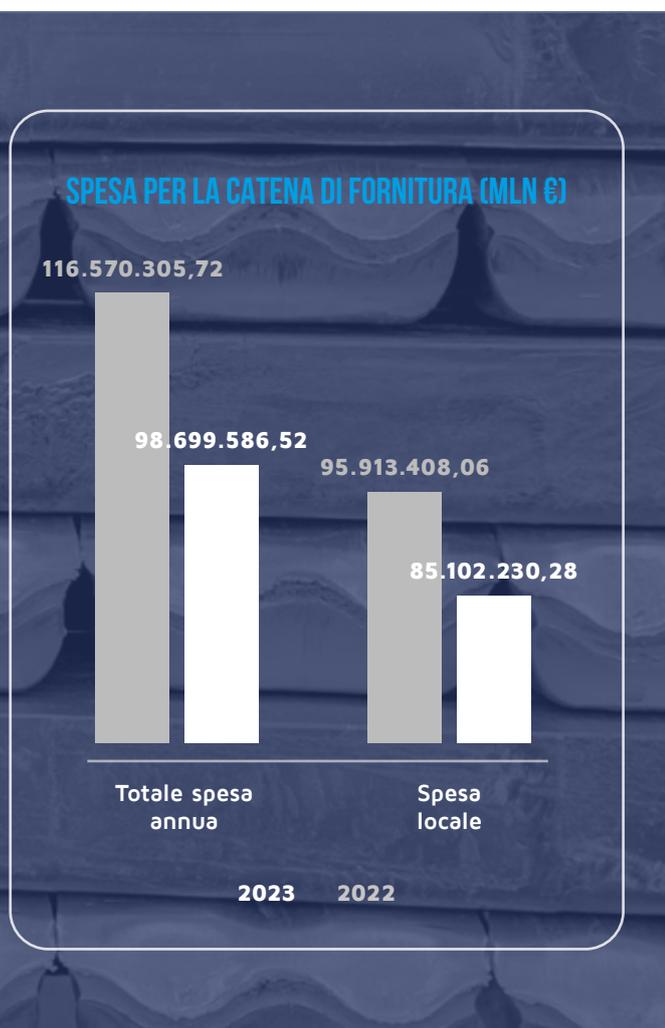
Le attività di valutazione preventiva, selezione e monitoraggio dei Fornitori sono di responsabilità dell'Ufficio Acquisti con la collaborazione degli Uffici Qualità-Ambiente-Sicurezza.

Il questionario di autovalutazione può essere sottoposto all'attenzione di quei Fornitori che diventano rilevanti nel corso dell'anno, ossia che intrattengono con TMB affari per determinate soglie di spesa.

L'Amministrazione monitora la **solidità finanziaria** dei Fornitori andando ad evidenziare l'eventuale presenza di situazioni critiche che, se presenti, vengono comunicate al Consiglio di Amministrazione per gli opportuni provvedimenti. Inoltre, per il monitoraggio dei rischi viene utilizzata un'apposita piattaforma online (CRI-BIS).

Nel 2023, per lo svolgimento della propria attività, TMB si è avvalsa di **819 Fornitori** per una spesa di 98,6 milioni di euro totali, di cui 85 milioni, pari all'86% del totale, è verso Fornitori locali aventi perimetro italiano e la restante quota del 14% verso Fornitori europei.

La spesa per le materie prime nel 2023 è di euro 24.832.173, pari al 25% della spesa totale.



5.2 QUALITÀ, SICUREZZA DEI PRODOTTI E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

TMB si pone come un partner proattivo impegnato a garantire prodotti sempre più all'avanguardia che non solo siano in grado di anticipare e rispondere alle nuove esigenze che caratterizzano il settore dell'automotive, ma anche che permettano di migliorare l'impatto ambientale.

Proprio per questo, TMB si confronta con i maggiori player dei settori automotive e motomotive al fine di comprendere e anticipare i loro bisogni futuri e promuovere lo sviluppo congiunto di nuove soluzioni di processo.

TMB lavora sempre ed esclusivamente su commessa del Cliente che fornisce tutta la documentazione tecnica necessaria per la realizzazione del prodotto.

Qualità e sicurezza sono aspetti particolarmente rilevanti e garantiscono la competitività. In particolare, l'importanza della qualità si esplica nell'implementazione di un **sistema di gestione**, secondo la normativa **ISO 9001**, certificato da un ente terzo accreditato, nonché nella certificazione dello standard Automotive **IATF 16949**, dei quali il Manuale Qualità, Ambiente e Sicurezza e la Politica Integrata rappresentano i documenti fondamentali. Essi definiscono i principali obiettivi in materia di qualità e di miglioramento continuo ed esprimono l'impegno di TMB a soddisfare i propri Clienti.

La pianificazione e sviluppo del processo produttivo avviene predisponendo **appositi piani di attività** che sono costantemente aggiornati nel loro avanzamento. Ogni attività di preparazione alla fase di produzione vera e propria viene studiata internamente, così come vengono svolte internamente tutte le operazioni di industrializzazione, la prototipazione, la realizzazione delle attrezzature, degli utensili, degli stampi, nonché le attività di collaudo.

TMB non si limita esclusivamente alla produzione di serie, ma si pone verso il Cliente come un **partner attivo e propositivo** nello sviluppo dei progetti. In particolare, durante la fase di progettazione e sviluppo del processo produttivo, il team di progettazione effettua **un'analisi dei rischi attraverso metodologia FMEA di processo** (*Failure Mode And Effect Analysis*), permettendo di identificare preventivamente i punti deboli e le criticità che potrebbero verificarsi durante la produzione con il mancato rispetto dei requisiti del Cliente sul prodotto finito.

In questo modo è possibile definire i miglioramenti necessari e le priorità di intervento da attuare in anticipo sull'entrata in produzione, così da ridurre il rischio di non conformità. La qualità dei prodotti è garantita, non solo dai controlli finali, ma anche dai controlli e collaudi del materiale in ingresso e si estendono alle diverse fasi della fabbricazione, consentendo così la massima affidabilità sia del prodotto che del processo e riducendo il rischio di generare prodotti non conformi. Nello specifico, i componenti realizzati da TMB

vengono sottoposti a rilievi che permettono di verificarne la corrispondenza con i requisiti e le specifiche tecniche dei Clienti.

Gli investimenti per le attività di ricerca e sviluppo e per i laboratori interni sono a sostegno della filosofia di miglioramento continuo aziendale e permettono di utilizzare apparecchiature di nuovissima generazione per i controlli metallurgici su prodotti (spettrometri, tomografia, impianti raggi x, microscopio a scansione elettronica) e dimensionali (scansione ottica tridimensionale GOM e CMM Zeiss). Inoltre, nel processo produttivo, TMB adotta il metodo **Lean Production**, un nuovo modo di pensare, che ha permesso di **valorizzare i seguenti aspetti**: riduzione degli sprechi, riduzione dei costi di produzione, riduzione delle tempistiche del ciclo produttivo, riduzione del lavoro e della fatica, riduzione di scorte e magazzini, aumento della capacità produttiva.



Qualora, in una qualsiasi fase del processo produttivo, dovesse rilevarsi una non conformità, dipendente dalle materie prime o dal prodotto semilavorato e/o finito, il componente viene isolato e ne viene data notizia alle funzioni interessate, al fine di individuare le azioni da intraprendere.

Nell'ipotesi in cui la non conformità sia individuata dal Cliente, questo provvede ad effettuare un formale reclamo all'ufficio qualità che, coinvolgendo il team di produzione, lo gestisce secondo la metodologia *problem solving 8D report* (metodo di analisi dei problemi composto da otto "Discipline" consistenti negli otto passi necessari per arrivare alla soluzione e all'elimina-

zione delle cause dei problemi). Metodologia richiesta dal settore Automotive e da tutti i principali clienti di TMB. L'analisi 8D report, con la definizione delle cause radici "root causes" e delle azioni correttive, è estesa con un approccio "lessons learned" alle famiglie di prodotti simili, assicurando un miglioramento continuo attraverso la risoluzione degli errori.

TMB ha definito un processo di monitoraggio delle performance di qualità. La **qualità viene monitorata presso tutti gli stabilimenti** attraverso l'utilizzo di **specifici indicatori** per ogni processo aziendale e la direzione annualmente definisce dei Target di qualità.

La soddisfazione del Cliente, inoltre, viene costantemente monitorata attraverso l'**analisi dei "vendor rating"** inseriti direttamente nei portali dei Clienti o discussi durante gli incontri /meeting a seguito di nuovi progetti, verifiche periodiche, analisi degli stati di avanzamento di attività/piani di miglioramento. I "vendor rating" vengono divulgati internamente a tutti i livelli.

A dimostrazione dell'attenzione alla qualità e sicurezza dei prodotti di TMB, nell'anno 2022 Ducati ha assegnato alla Società il riconoscimento "**Supplier Quality Award 2022**" per la fornitura dei basamenti motore V4 per i modelli Multistrada, Diavel, Panigale e Super-

bike. Il premio è destinato ai Fornitori che dimostrano il proprio impegno verso l'**eccellenza qualitativa** ed è conferito solo a coloro che sono in grado di assicurare la **massima performance di qualità, produzione, e consegna dei prodotti**.

Al fine di mantenere un dialogo costante con i propri clienti, TMB risponde ai questionari che le vengono sottoposti dalla Clientela anche in relazione alle prestazioni ambientali, ed ha rafforzato le collaborazioni con la catena del valore e, al fine di migliorare il proprio approccio di gestione del tema, aderisce a iniziative esterne partecipando a workshop, convegni e webinar.

Anche le fiere rappresentano un importante momento di condivisione e coinvolgimento degli stakeholder. In particolare, nel 2022, TMB ha partecipato come espositore ad **EUROGUSS** – Salone internazionale della pressofusione – che si svolge a Norimberga. Questo rappresenta un importante momento di condivisione e incontro con i leader del settore e con i clienti.

TMB partecipa inoltre come visitatore alla **Jimtof** di Tokyo, fiera biennale internazionale delle macchine utensili. Questa fiera permette a TMB di conoscere prodotti all'avanguardia e nuove tecnologie presenti sul mercato.

5.3 LA RICERCA E SVILUPPO E DIGITALIZZAZIONE

L'attività di Ricerca e Sviluppo (R&S) è alla base della strategia di TMB e si declina in progetti che sono fondamentali per mantenere la sua competitività. I settori dell'automotive, motociclistico e motoristico principalmente devono raccogliere le sfide poste dal cambiamento climatico e dall'inquinamento atmosferico. Attraverso la sua attività di Ricerca e Sviluppo, TMB monitora la continua evoluzione del settore, indirizzando la ricerca dei migliori sistemi di componentistica verso soluzioni capaci di rispondere alle sfide del futuro quali l'elettrificazione, la guida autonoma e la digitalizzazione.

Nello specifico, l'attività di R&S ha come obiettivo:

Individuare nuove soluzioni tecnologiche che consentano di ridurre i costi e migliorare i processi;

Ottimizzare le risorse;

Incrementare la qualità del prodotto.

Consapevole degli impatti ambientali generati dai processi produttivi che caratterizzano il mercato dell'automotive, TMB è impegnata a **rafforzare lo sviluppo di prodotti innovativi**, convinta che le scelte di acquisto

siano sempre più ispirate dall'impatto ambientale, ma soprattutto dalla volontà di consolidare la svolta in favore di una mobilità sostenibile. Per questa ragione, i progetti di R&S sono individuati dagli Amministratori a seconda delle esigenze interne e condivise con i vari Responsabili di Funzione coinvolti nell'attività e con il Responsabile Risorse Umane.

Nell'esercizio 2023, TMB ha avviato nuove attività di R&S, conciliandole con la continuazione di quelle già intraprese negli esercizi precedenti. Nel 2023 sono stati sviluppati i seguenti progetti di Ricerca e Sviluppo:

STUDIO DELL'INTEGRAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE DI DIGITALIZZAZIONE 4.0 NELL'AREA PRODUTTIVA PER: INTRODUZIONE SISTEMA MES STUDIO E MESSA A PUNTO DELL'INTEGRAZIONE SOFTWARE INTELLIGO PER LA GESTIONE DEGLI UTENSILI MEDIANTE DMC

STUDIO PER L'INSERIMENTO DI RFID (TECNOLOGIA DI IDENTIFICAZIONE UNIVOCA, AUTOMATICA E A DISTANZA) NEI PANI DI ALLUMINIO DESTINATI AI FORNI FUSORI

INTRODUZIONE NUOVO SISTEMA MES NELLO STABILIMENTO DI MONSELICE (TMB2) E PROGETTO FISHER.

Il progetto consiste nell' introduzione in azienda di un tool management system (INTELLIGO di SPERONI SPA) che permette di organizzare gli utensili, i singoli componenti, le liste di preparazione e di lavoro in modo semplice e intuitivo, concentrando tutte le informazioni in un unico database centralizzato. Il sistema è stato interconnesso con le macchine di presetting, con l'ERP e con il PLM. L'utilizzo del sistema, insieme a marcature DMC, permette di gestire correttamente gli utensili e tracciare il loro posizionamento sulle macchine di officina.

È stato inoltre introdotto un manufacturing execution system (COMPASS10 di Plannet - Warrant Hub S.p.A. - Tinexta Group) per digitalizzare la raccolta di informazioni in produzione mediante registrazioni a terminale ed acquisizione segnali da impianto, garantendo il controllo completo e real-time della fabbrica attraverso il monitoraggio dei principali indicatori di performances (KPI). Interconnessione con i sistemi aziendali: ERP, sistemi RF e sistemi BI.

Infine, allo scopo di consumare in maniera automatica i lotti dei pani di alluminio, direttamente all'ingresso dei forni fusori, è stato introdotto un sistema di rilevazione tag RFID che consente di gestirne la corretta tracciabilità e di verificare il corretto abbinamento lega/forno. Il sistema di rilevazione si interfaccia direttamente con il raccogliitore di segnali di officina e con il MES aziendale.

SISTEMI DI AUTOMAZIONE CON REALTÀ AUMENTATA APPLICATI ALLA RICERCA DEI DIFETTI E ALLA MISURAZIONE DEI GETTI CON ISPEZIONE CON FASCIO LASER E SCANSIONE DEI PIANI PER VALUTARE L'INTERNO CILINDRO DEL MOTORE.

In questo progetto è stato studiato l'utilizzo di una testina laser montata su un sistema automatizzato che permette di effettuare la scansione delle superfici dei getti con lo scopo di individuare, catalogare e quantificare i loro difetti e le imperfezioni. Una volta entrato a regime, il sistema sarà integrato, così da permettere la selezione dei getti conformi e distinguerli da quelli non conformi.

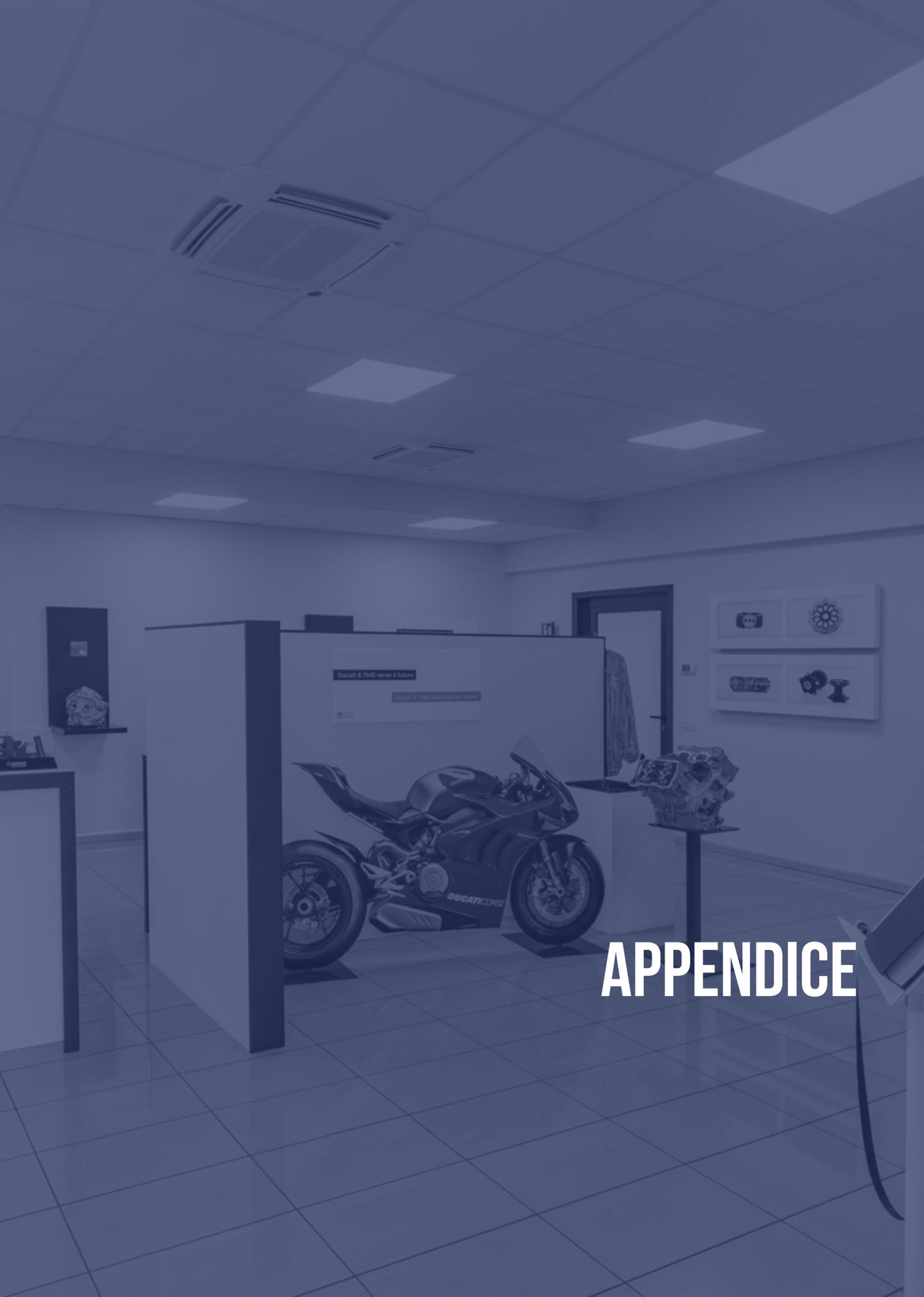
SISTEMA DI SUPERFINITURA DI METALLI CARBURI DI TUNGSTENO ATTRAVERSO ELETTRO LUCIDATURA CON PROCESSI BREVETTATI.

È una soluzione per la finitura superficiale di metalli. Il trattamento offre una finitura di altissima qualità, garantendo prestazioni più rapide ed efficienti. Questa nuova tecnologia si avvale di un processo di finitura superficiale interamente automatizzata, dedicato a finiture complesse e di massimo livello di precisione. Unendo la forza dell'elettrochimica a un preciso movimento meccanico, il processo è in grado di ridurre la rugosità delle superfici dei componenti lavorati che, nel nostro caso, sono i nostri utensili. Questa tecnologia ha sostituito le tecnologie utilizzate in precedenza come gli utensili abrasivi, smerigliature e lucidatura manuali con spazzole e mole di lucidatura, riducendo

sensibilmente le tempistiche di esecuzione e migliorandone la qualità e soprattutto la ripetibilità.

NUOVI PROCESSI DI RIMOZIONE SPIGOLI VIVI E BAVE DI LAVORAZIONE NELLE INTERSEZIONI DI AREE LAVORATE PER GARANTIRE L'ASSENZA DI MATERIALE NELLE INTERSEZIONI DEI FORI.

La soluzione utilizza un sistema utensile con taglienti mobili su stelo rotante, controllati a pressione idraulica modulabile e sensibili allo sforzo e alla conformazione della geometria del particolare da sbavare. Questa innovativa soluzione ha sostituito i classici metodi di sbavatura tramite spazzole che sono soggette a consumo difficilmente controllabile e a risultati variabili.



APPENDICE

GRI 2-7 Dipendenti per tipologia contrattuale e genere

TIPO DI CONTRATTO	AL 31 DICEMBRE 2022			AL 31 DICEMBRE 2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Tempo determinato	6	-	6	2	-	2
Tempo indeterminato	652	119	771	689	122	811
Totale	658	119	777	691	122	813

GRI 2-7 Dipendenti per tipologia professionale e genere

FT/PT	AL 31 DICEMBRE 2022			AL 31 DICEMBRE 2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Full-Time	658	117	775	690	120	810
Part-Time	-	2	2	1	2	3
Totale	658	119	777	691	122	813

GRI 2-8 Lavoratori esterni

LAVORATORI ESTERNI	AL 31 DICEMBRE 2022			AL 31 DICEMBRE 2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Stagisti	2	-	2	3	-	3
Somministrati	139	35	174	133	27	160
Agenti	-	-	-	-	-	-
Contractors/partita iva	-	-	-	-	-	-
Altro (specificare)	-	-	-	-	-	-
Totale	141	35	176	136	27	163

GRI 401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti

ENTRATE	2022					2023				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover	<30	30-50	>50	Totale	Turnover
Uomini	54	39	4	97	15%	33	36	4	73	10,56%
Donne	1	16	3	20	17%	3	3	1	7	5,74%
Totale	55	55	7	117	15%	36	39	5	80	9,84%
Turnover	66,3%	15,1%	2,1%	15,1%	-	37,89%	10,71%	1,41%	9,84%	-

GRI 401-1 Avvicendamento dei dipendenti

USCITE	2022					2023				
	<30	30-50	>50	Totale	Turnover	<30	30-50	>50	Totale	Turnover
Uomini	9	11	15	35	5%	8	13	19	40	5,79%
Donne	1	1	4	6	5%	-	3	1	4	3,28%
Totale	10	12	19	41	5%	8	16	20	44	5,41%
Turnover	0%	3,29%	5,78%	5,28%	-	8,42%	4,4%	5,65%	5,41	-

GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

N° CASI	2022	2023
DIPENDENTI	Totale	Totale
Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro gravi (escludendo i decessi)	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili ⁸	5	11
<i>Di cui infortuni sul lavoro</i>	5	11
<i>Di cui in itinere casa/lavoro e viceversa</i>	-	-

Ore lavorate

	2022	2023
Ore Lavorate	1.575.501	1.612.736
TASSI DI INFORTUNIO⁹	Totale	Totale
Tasso di infortuni sul lavoro che hanno comportato decesso	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro gravi	-	-
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	3,17%	6,82%

GRI 404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente

	2022						2023					
	ORE UOMINI	MEDIA ORE/U	ORE DONNE	MEDIA ORE/D	TOTALE	MEDIA	ORE UOMINI	MEDIA ORE/U	ORE DONNE	MEDIA ORE/D	TOTALE	MEDIA
Dirigenti	202	51	11	11	213	43	194	39	41	41	235	39
Quadri	393	26	0	0	393	26	483	35	0	0	483	35
Impiegati	974	17	205	10	1.179	15	1.503	28	752	36	2.255	30
Operai	8.326	14	1.084	11	9.410	14	10.600	17	1.111	11	11.711	16
Totale	9.895	15	1.300	11	11.195	14	12.780	18	1.904	16	14.684	18

⁸ Nel numero totale degli infortuni registrabili non sono compresi gli infortuni "in itinere": non sono presenti casi in cui il trasporto nel tragitto casa-lavoro viene gestito dall'Organizzazione

⁹ Tasso di infortunio è il numero totale di infortuni nell'anno rapportato al totale delle ore lavorate, calcolato utilizzando un fattore moltiplicativo di 1.000.000.

GRI 405-1 Numero totale di dipendenti per inquadramento e per genere

	AL 31 DICEMBRE 2022			AL 31 DICEMBRE 2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	4	1	5	5	1	6
Quadri	15	-	15	14	-	14
Impiegati	58	20	78	53	21	74
Operai	581	98	679	619	100	719
Totale	658	119	777	691	122	813

GRI 405-1 Numero totale di dipendenti per inquadramento e per fascia d'età

	AL 31 DICEMBRE 2022				AL 31 DICEMBRE 2023			
	<30	30-50	>50	Totale	<30	30-50	>50	Totale
Dirigenti	-	-	5	5	-	1	5	6
Quadri	-	7	8	15	-	6	8	14
Impiegati	6	38	34	78	7	33	34	74
Operai	77	320	282	679	88	324	307	719
Totale	83	365	329	777	95	364	354	813

GRI 405-1 Numero totale di dipendenti per altri indicatori di diversità

	AL 31 DICEMBRE 2022			AL 31 DICEMBRE 2023			TOTALE
	CATEGORIE PROTETTE	DISABILITÀ	ALTRO (specificare)	CATEGORIE PROTETTE	DISABILITÀ	ALTRO (specificare)	
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	0
Quadri	-	-	-	-	-	-	0
Impiegati	-	-	-	-	-	-	0
Operai	5	15	-	5	16	-	21

LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

GRI 302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione¹⁰

TIPOLOGIA CONSUMO	UNITÀ DI MISURA	DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2022		DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2023	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
Vettori energetici ad uso riscaldamento/produzione		-	119.682	-	118.634
Gas naturale	Smc	3.495.626	119.862	3.459.936	118.634
Carburante per mezzi industriali (solo proprietà)		-	1.008	-	1.299
Gasolio	l	28.010	1.008	36.090	1.299
Energia elettrica acquistata da rete		34.827.360	125.378	34.962.198	125.864
di cui acquistata da fonti rinnovabili (coperta da certificati di garanzia d'origine)	kWh	-	-	10.000.000	36.000
di cui acquistata da fonti non rinnovabili	kWh	34.827.360	125.378	24.962.198	89.864

GRI 302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione

USO AZIENDALE	UNITÀ DI MISURA	DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2022		DAL 1 GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2023	
		Totale	Totale GJ	Totale	Totale GJ
Gasolio Uso Aziendale	Smc	3.495.626	119.862	3.459.936	118.634
Gasolio Uso Promiscuo	kWh	34.827.360	125.378	24.962.198	89.864
Totale consumi	-	-	719	-	791

GRI 302-1 Consumo di energia all'interno dell'organizzazione

	UNITÀ DI MISURA	2022	2023
Totale consumi energetici	GJ	246.967	246.588
Energia rinnovabile	GJ	-	36.000
Energia rinnovabile sul totale	%	0	14,60

¹⁰ Per il calcolo dei consumi energetici sono stati utilizzati i seguenti fattori di conversione:

- gas naturale: 0,034288 GJ/Smc per il 2023 (fonte: National Inventory Report (NIR) 2023), 0,034289 GJ/Smc per il 2022 (fonte: National Inventory Report (NIR), 2022);
- gasolio per auto aziendali: 42,87 GJ/t per il 2023 (fonte: NIR, 2023), 42,86 GJ/t per il 2022 (fonte: NIR, 2022); inoltre, 1 litro di gasolio è pari a 0,84 kg (fonte: FIRE);
- energia elettrica: 0,0036 GJ/kWh (fonte: costante).

Inoltre, si specifica che, a seguito dell'aggiornamento dei fattori di conversione (fonti), sono state apportate le relative rettifiche ai consumi energetici riferiti all'anno 2022.

GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)¹¹ [tCO₂]

	2022	2023
Vettori energetici ad uso riscaldamento/produzione		
Gas naturale	6.960	6.934
Flotta mezzi industriali		
Gasolio	74	95
Benzina	-	-
Flotta auto - Uso aziendale		
Gasolio	18	21
Benzina	-	-
Flotta auto - Uso promiscuo		
Gasolio	35	37
Benzina	-	-
Totale Scope 1	7.087	7.087

GRI 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)¹² - Location Based [tCO₂]

	2022	2023
Energia elettrica acquistata da rete	9.048	10.608
Totale Scope 2 - Location Based	9.048	10.608

GRI 305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2) - Market Based [tCO₂]

	2022	2023
Energia elettrica acquistata da rete (al netto di GO)	15.916	11.408
Totale Scope 2 - Market Based	15.916	11.408

GRI 305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette e indirette (Scope 1 e Scope 2) [tCO₂]

VETTORI ENERGETICI E ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATI DA RETE	2022	2023
Scope 1 e Scope 2 (Location Based)	16.135	17.695
Scope 1 e Scope 2 (Market Based)	23.003	18.495

11 Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i seguenti fattori di emissione:

- gas naturale: 2,004 tCO₂/1000 Smc per il 2023 (fonte: Min. Ambiente, 2023), 1,991 t CO₂/1000 Smc per il 2022 (fonte: Min. Ambiente 2022);
- gasolio per auto aziendali: 3,150 tCO₂/t per il 2023 (fonte: NIR, 2023), 3,150 t CO₂/t per il 2022 (fonte: NIR, 2022).

12 Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 sono stati utilizzati i seguenti fattori di emissione:

- energia elettrica (Location based): 303,4 gCO₂/kWh per il 2023 (fonte: ISPRA, 2023) e 259,9 gCO₂/kWh per il 2022 (fonte: ISPRA 2022);
- energia elettrica (Market based): 457 gCO₂/kWh per il 2023 (fonte: AIB 2023), 457 gCO₂/kWh per il 2022 (fonte: AIB 2022). Le emissioni dello Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO₂; tuttavia, la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO₂equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e altri gas serra nel settore elettri-co".

Inoltre, si specifica che, a seguito dell'aggiornamento dei fattori di conversione (fonti), sono state apportate le relative rettifiche alle emissioni riferite all'anno 2022.

GRI 306-3 Peso totale dei rifiuti generati [T]

TIPOLOGIA RIFIUTO	2022	2023
EER 08 01 12 - Polveri esauste provenienti dalla verniciatura	9,90	5,36
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	9,90	5,36
di cui pericolosi	0,00	0,00
EER 10 10 08 - Forme, anime e sabbie di fonderia esauste	2.621,19	3.490,72
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	2.621,19	3.490,72
di cui pericolosi	0,00	0,00
EER 12 01 01 - Limatura e trucioli di metalli ferrosi (torniture)	235,00	150,63
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	235,00	150,63
di cui pericolosi	0,00	0,00
EER 12 01 02 - Polveri e particolato d metalli ferrosi	117,61	78,22
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	117,61	78,22
di cui pericolosi	0,00	0,00
EER 12 01 03 - Limatura e trucioli di metalli non ferrosi	1.423,00	1.542,66
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	1.423,00	1.542,66
di cui pericolosi	0,00	0,00
EER 15 01 01 - Imballaggi di carta e cartone	76,00	80,74
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	76,00	80,74
di cui pericolosi	0,00	0,00
EER 15 01 03 - Imballaggi in legno	83,00	74,34
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	83,00	74,34
di cui pericolosi	0,00	0,00
EER 15 01 06 - Imballaggi in materiali misti	16,05	0
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	16,05	0
di cui pericolosi	0,00	0,00

GRI 306-3 Peso totale dei rifiuti generati [T]

TIPOLOGIA RIFIUTO	2022	2023
EER 16 11 04 - Rivestimenti refrattari di scarto e/o inutilizzabili	142,97	9,28
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	142,97	9,28
di cui pericolosi	0,00	0,00
EER 17 02 02 - Vetro	6,65	4,63
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	6,65	4,63
di cui pericolosi	0,00	0,00
EER 17 04 01 - Rame, bronzo e ottone	2,40	4,76
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	2,40	4,76
di cui pericolosi	0,00	0,00
EER 17 04 02 - Alluminio	8,93	0
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	8,93	0
di cui pericolosi	0,00	0,00
EER 17 04 05 - Ferro e acciaio provenienti da demolizioni varie	1.115,60	1.427,13
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	1.115,60	1.427,13
di cui pericolosi	0,00	0,00
EER 17 04 11 - Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10*	2,56	12,05
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	2,56	12,05
di cui pericolosi	0,00	0,00
EER 20 02 01 - Legname dalla manutenzione del verde aziendale	25,60	24,83
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	25,60	24,83
di cui pericolosi	0,00	0,00
EER 06 05 02* - Fanghi filtropressati dalla verniciatura a polvere	16,69	8,39
di cui smaltiti (D)	16,69	8,39
di cui recuperati (R)	0,00	0,00
di cui pericolosi	16,69	8,39

GRI 306-3 Peso totale dei rifiuti generati [T]

TIPOLOGIA RIFIUTO	2022	2023
EER 10 03 15* - Scorie alluminio da scorifica forni fusori e siviere	441,70	477,09
di cui smaltiti (D)	0,00	0,00
di cui recuperati (R)	441,70	477,09
di cui pericolosi	441,70	477,09
EER 11 01 11* - Soluzioni acquose di lavaggio sostanze pericolose	12,70	21,08
di cui smaltiti (D)	12,70	21,08
di cui recuperati (R)	0,00	0,00
di cui pericolosi	12,70	21,08
EER 12 01 09* - Emulsioni oleose esauste prive di alogeni	898,00	885,4
di cui smaltiti (D)	898,00	885,4
di cui recuperati (R)	0,00	0,00
di cui pericolosi	898,00	885,4
EER 12 01 14* - Morchie da pulizia delle isole di pressofusione	6,42	6,72
di cui smaltiti (D)	6,42	6,72
di cui recuperati (R)	0,00	0,00
di cui pericolosi	6,42	6,72
EER 12 01 16* - Residui provenienti dalla granigliatura metallica	43,77	45,77
di cui smaltiti (D)	43,77	45,77
di cui recuperati (R)	0,00	0,00
di cui pericolosi	43,77	45,77
EER 12 01 18* - Fanghi provenienti da rettifica di acciaio cromo	8,73	10,6
di cui smaltiti (D)	8,56	10,6
di cui recuperati (R)	0,17	-
di cui pericolosi	8,73	10,6
EER 15 01 10* - Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	23,00	19,22
di cui smaltiti (D)	0,00	0,23
di cui recuperati (R)	23,00	18,99
di cui pericolosi	23,00	19,22
EER 15 02 02* - Materiale assorbente e DPI contaminati da s. p.	48,50	47,21
di cui smaltiti (D)	9,00	14,08
di cui recuperati (R)	39,50	33,13
di cui pericolosi	49,00	47,21

GRI 306-3 Peso totale dei rifiuti generati [T]

TIPOLOGIA RIFIUTO	2022	2023
Altri rifiuti	86,17	139,75
Altri rifiuti smaltiti (D)	66,48	91,28
Altri rifiuti recuperati (R)	14,89	48,47
Altri rifiuti pericolosi	64,61	99,21
Totale rifiuti prodotti	7.472,13	8.628,44
di cui smaltiti (D)	1.061,61	1.129,01
di cui recuperati (R)	6.405,73	7.508,43
di cui pericolosi	1.564,61	1.679,18
% rifiuti recuperati sul totale	85,73%	87,02%
% rifiuti pericolosi sul totale	21,01%	19,46%

GRI 303-3 Prelievo idrico [Megalitri]

FONTE DEL PRELIEVO	2022		2023	
	TUTTE LE AREE	AREE A STRESS IDRICO	TUTTE LE AREE	AREE A STRESS IDRICO
Acque di superficie	0	0	0	0
di cui Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0	0
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0	0
Acque sotterranee	0	0	0	0
di cui Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0	0
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0	0
Acqua di mare	0	0	0	0
di cui Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0	0
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0	0
Acqua prodotta	0	0	0	0
di cui Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0	0
di cui altre tipologie di acqua (> 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0	0
Risorse idriche di terze parti	27	0	26	0
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	27	0	35	0
di cui acque di superficie	27	0	35	0
di cui acque sotterranee	0	0	0	0
di cui acque di mare	0	0	0	0
di cui acqua prodotta	0	0	0	0

GRI 303-3 Prelievo idrico [Megalitri]

	2022		2023	
Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	0	0	0	0
di cui acque di superficie	0	0	0	0
di cui acque sotterranee	0	0	0	0
di cui acqua di mare	0	0	0	0
di cui acqua prodotta	0	0	0	0
Prelievo idrico totale	27	0	26	0

GRI 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume [T]

MATERIALI UTILIZZATI	2022	2023
Alluminio in lingotti	8.413,00	9.391,00
di cui rinnovabile	0,00	0,00
di cui non rinnovabile	8.413,00	9.391,00
Fusioni in alluminio lavorate per conto terzi (*)	1.979,00	1.653,00
di cui rinnovabile	0,00	0,00
di cui non rinnovabile	1.979,00	1.653,00
Fusioni in alluminio acquistate	2.579,00	4.023,00
di cui rinnovabile	0,00	0,00
di cui non rinnovabile	2.579,00	4.023,00
Acciaio per dischi	194,00	147,00
di cui rinnovabile	0,00	0,00
di cui non rinnovabile	194,00	147,00
Sabbia silicea (comprensiva delle anime)	2.621,00	3.404,00
di cui rinnovabile	0,00	0,00
di cui non rinnovabile	2.621,00	3.404,00
Graniglia in acciaio	33,00	48,00
di cui rinnovabile	0,00	0,00
di cui non rinnovabile	33,00	48,00
Distaccante-Bonderite	60,00	52,00
di cui rinnovabile	0,00	0,00
di cui non rinnovabile	60,00	52,00
Olio Lubrificante	19,00	65,00
di cui rinnovabile	0,00	0,00

GRI 301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume [T]

MATERIALI UTILIZZATI	2022	2023
di cui non rinnovabile	19,00	65,00
Totale	15.898,00	18.783,00
di cui rinnovabile	0,00	0,00
di cui non rinnovabile	15.898,00	18.783,00

GRI 204-1 Percentuale di spesa presso i fornitori locali

	2022			2023		
	SPESA LOCALE [€]	TOTALE SPESA ANNUA [€]	SPESA LOCALE [%]	SPESA LOCALE [€]	TOTALE SPESA ANNUA [€]	SPESA LOCALE [%]
Italia	95.913.408	116.570.306	82,3	85.102.230	98.699.587	86,2
Resto d'Europa	20.656.898	116.570.306	17,7	13.597.356	98.699.587	13,8



GRI CONTENT INDEX

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE
INFORMATIVE GENERALI		
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Pag. 8-9
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 4
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Pag. 4
	2-4 Revisione delle informazioni	Pag. 4
	2-5 Assurance esterna	La presente Informativa di Sostenibilità non è soggetta ad assurance esterna.
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Pag. 10
	2-7 Dipendenti	Pag. 28-29; 54
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Pag. 28; 54
	2-9 Struttura e composizione della governance	Pag. 12; 20
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 3
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Pag. 13
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Pag. 12
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 20-21
	2-30 Contratti collettivi	Pag. 28
TEMI MATERIALI		
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 22
	3-2 Elenco di temi materiali	Pag. 22
GESTIONE SOSTENIBILE DELLA CATENA DI FORNITURA		
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 48-49
GRI 204 - Pratiche di approvvigionamento	204-1 Proporzioni di spesa verso i fornitori locali	Pag. 49
GRI 301 - Materiali	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	Pag. 63-64
ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS		
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 13
GRI 205 - Anticorruzione - versione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Pag. 13
COMPLIANCE E GESTIONE DEI RISCHI		
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 13-15
GRI 205 - Anticorruzione - versione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Pag. 13
CONSUMI ED EFFICIENZA ENERGETICA		
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 40-42

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE
GRI 302 - Energia - versione 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Pag. 57
EMISSIONI IN ATMOSFERA E LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO		
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 42
GRI 305 - Emissioni - versione 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Pag. 58
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 58
GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLE RISORSE IDRICHE		
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 43-45
GRI 303 - Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Pag. 44-45
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Pag. 44
	303-3 Prelievo idrico	Pag. 62-63
GRI 306 - Rifiuti - versione 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Pag. 43-44
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Pag. 43-44
	306-3 Rifiuti generati	Pag. 60-62
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E WELL-BEING		
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 31-34
GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 31-32
	403-2 Identificazione e valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 32-33
	403-4 Partecipazione, consultazione, comunicazione con i lavoratori su salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 33
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 33
	403-9 Infortuni sul lavoro	Pag. 55
DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E NON DISCRIMINAZIONE		
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 31
GRI 405 - Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità di organi di governo dipendenti	Pag. 12; 54; 56
GRI 406 - Non discriminazione	406-1 Casi di discriminazione e misure correttive adottate	Pag. 33
GESTIONE, SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE		
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 28-30
GRI 401 - Occupazione - versione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Pag. 54-55
GRI 404 - Formazione	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Pag. 55
PERFORMANCE ECONOMICA		
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 16
GRI 201 - Performance economica	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Pag. 16

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE
RICERCA SVILUPPO E DIGITALIZZAZIONE		
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 51-52
QUALITÀ E SICUREZZA DI PRODOTTO E SODDISFAZIONE DEL CLIENTE		
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 50
COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ LOCALI E INVESTIMENTI SOCIALI		
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Pag. 36-37